

COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)
TRIENNIO 2019/2021

Redatto in forma semplificata per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP) illustrato nell'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 – principio applicato alla programmazione.

La finalità che tale documento persegue è indicato nel punto 8 dell'allegato 4/1 del decreto correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011 secondo cui il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Relativamente alle tempistiche di approvazione, il punto 8 dell'allegato 4/1 del decreto correttivo integrativo prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La Commissione ARCONET ha definito successivamente i contenuti minimi del DUP semplificato per i Comuni di minore consistenza demografica (inferiori ai 5.000 abitanti). Tale documento è stato fatto proprio con il "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento del decreto legislativo n. 118 del 2011". In tale decreto interministeriale sono state apportate delle modifiche ed in particolare, per quel che qui interessa, inserito il punto 8.4 "Il documento unico di programmazione semplificato".

Il comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha previsto l'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all'articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'aggiornamento del principio contabile prevede la modifica del punto 8.4 relativamente ai comuni con popolazione non superiore a 5mila abitanti, riducendo le informazioni contabili da inserire e semplificando il numero di tabelle e riferimenti da riportare all'interno del DUP e introduce il nuovo punto 8.4.1 destinato ai comuni con popolazione non superiore ai 2mila abitanti ove viene a conformarsi un documento unico "limitato" alla illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti, accompagnata dalla descrizione di sei temi: l'organizzazione dei servizi pubblici, la coerenza fra programmazione e strumenti urbanistici, le scelte su tributi e tariffe, il personale, gli investimenti e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando seguito ad un impegno contenuto nella Legge di Bilancio 2018, con il decreto ministeriale 18 maggio 2018 ha aggiornato il principio contabile sulla programmazione e previsto ulteriori semplificazioni per gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti.

Secondo quanto definito nel d.m., adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri, vengono apportate una serie di modifiche al principio contabile sulla programmazione contenuto nell'allegato 4/1. Si parla ora di "analisi interna ed esterna dell'Ente" e della illustrazione di dati riferiti:

1. alla situazione socio-economica del territorio;
2. all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. alla gestione delle risorse umane;
4. ai vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento alla periodizzazione temporale – la stessa del bilancio di previsione – dovranno essere elaborati gli indirizzi generali che riporteranno:

1. le entrate, distinguendo quelle tributarie dai proventi dei servizi;
2. le spese, sia di parte corrente che di parte capitale, con le ipotesi relative alle coperture;
3. il raggiungimento degli equilibri di bilancio;
4. gli obiettivi sottostanti alle missioni;
5. la gestione del patrimonio, con riferimento anche alle possibili alienazioni;
6. gli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
7. il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

8. altri interventi previsti dagli strumenti di programmazione.

Sono poi indicati i consueti capitoli – programma triennale dei lavori pubblici, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programma biennale delle forniture e servizi, piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, programmazione triennale del personale, ecc. – che si predispongono a corredo della programmazione.

Come schema di riferimento gli Enti locali potranno ora adottare quello che viene riportato in allegato al nuovo decreto, che si presenta in forma più semplificata rispetto al passato e sembra richiedere analisi e illustrazioni meno dettagliate.

Una ulteriore novità contenuta nel d.m. 18 maggio 2018 riguarda gli Enti locali che contano una popolazione inferiore ai 2mila abitanti. Nel passato non vi erano misure specifiche per questa tipologie di Enti. Ora con il nuovo decreto è stato inserito il paragrafo 8.4.1. che contiene appunto ulteriori semplificazioni per i Comuni con meno di 2mila abitanti. Così recita il testo normativo: “Ai Comuni con popolazione fino a 2mila abitanti è consentito di redigere il documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

1. l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l’organizzazione dell’ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica. (...)”.

Naturalmente anche gli Enti locali più piccoli potranno, se lo desiderano, impiegare come schema di riferimento quello che viene allegato al decreto, ma ad ogni modo saranno liberi di presentare anche altri modelli, più descrittivi, a condizione che contengano quanto sopra riportato. Facoltà di cui si è avvalsa l’attuale Amministrazione comunale.

Si dà evidenza che l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2019-2021 non coincide con il periodo di mandato politico che scade nella primavera 2019.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche locali.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	n° 1015
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2017	n° 0952

di cui:

maschi	n° 460
femmine	n° 492
nuclei familiari	n° 385
comunità/convivenze	n° 000

Popolazione al 01.01. 2017	(penultimo anno precedente)	n° 969
----------------------------	-----------------------------	--------

Nati nell'anno	n° 003
Deceduti nell'anno	n° 013

saldo naturale	n° - 10
----------------	---------

Immigrati nell'anno	n° 018
Emigrati nell'anno	n° 025

saldo migratorio	n° - 07
------------------	---------

Popolazione al 31.12. 2017	(penultimo anno precedente)	n° 952
----------------------------	-----------------------------	--------

di cui

In età prescolare	(0/6 anni)	n° 028
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n° 054
In forza lavoro 1ª occupazione	(15/29 anni)	n° 143
In età adulta	(30/65 anni)	n° 461
In età senile	(oltre 65 anni)	n° 266

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	3,12 ‰
	2016	6,16 ‰
	2015	3,03 ‰
	2014	3,97 ‰
	2013	3,96 ‰

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	13,50 ‰
	2016	12,32 ‰
	2015	12,12 ‰

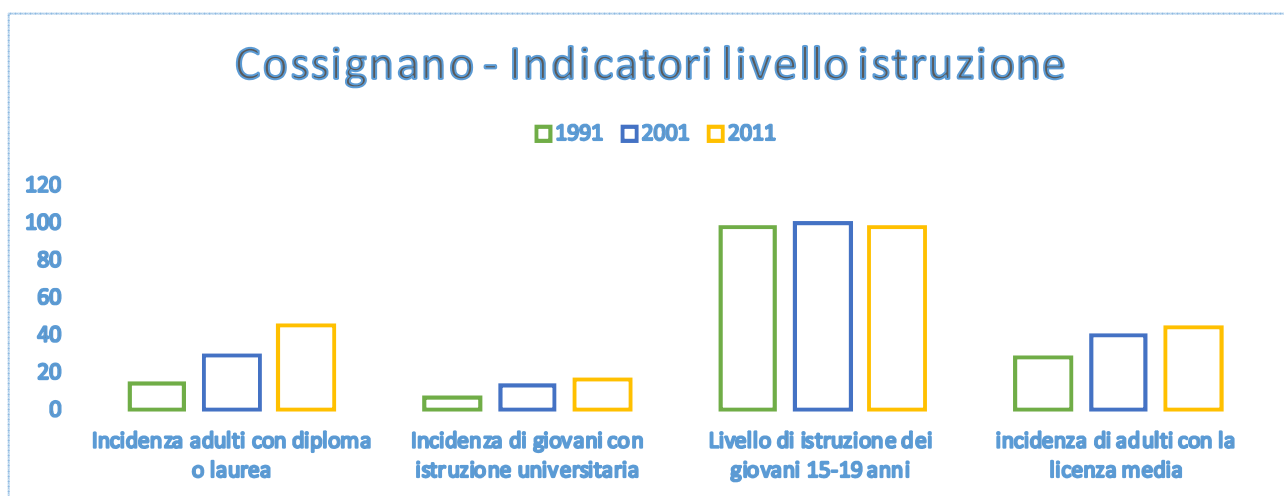
2014	17,87 ‰
2013	12,88 ‰

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: Abitanti n° 1080 entro il (anno) 2018

Livello di istruzione della popolazione residente:

I dati rilevati al Censimento della Popolazione dell'anno 2011 indicano il dato numerico ufficiale del livello di istruzione della popolazione residente, rilevando i titoli di studio posseduti dai cittadini con età superiore ai 6 anni.

Dai parametri Istat elaborati nell'ambito del progetto statistico OttomilaCensus, il dato relativo all'Istruzione in un confronto intercensuario relativo ad un ventennio, risulta come di seguito:



Il confronto territoriale del dato statistico comunale sull'istruzione dei cittadini al Censimento generale della popolazione anno 2011 con i dati regionali e nazionali fa rilevare il seguente prospetto:



Un dato interessante elaborato dall'Istat è l'incidenza di adulti con diploma o laurea (inteso quale rapporto percentuale tra la popolazione residente di 25-64 anni con diploma di scuola media superiore o titolo universitario e la popolazione residente di 25-64 anni) che esprime la misura della ricchezza in termini di capitale umano della popolazione nella

specifica classe di età; tale parametro a Cossignano si attesta su un livello lievemente inferiore alla media nazionale e regionale.

Risulta invece ben superiore alla media nazionale e regionale l'incidenza di adulti con licenza di scuola media inferiore.

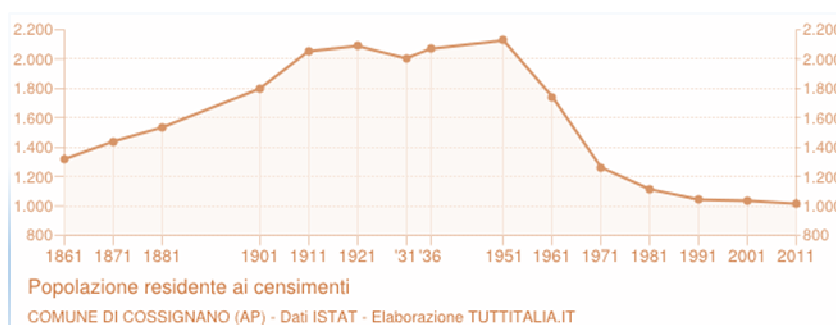
Indicatore	Cossignano	Marche	Italia
Incidenza di adulti con diploma o laurea	45.2	58.1	55.1
Incidenza di giovani con istruzione universitaria	16.2	25.9	23.2
Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni	97.9	98.3	97.9
Incidenza di adulti con la licenza media	44.4	31.9	33.5

Il livello di istruzione dei giovani nella fascia compresa fra i 15 ed i 19 anni risulta elevata, indicando l'assenza di ogni fenomeno di abbandono scolastico.

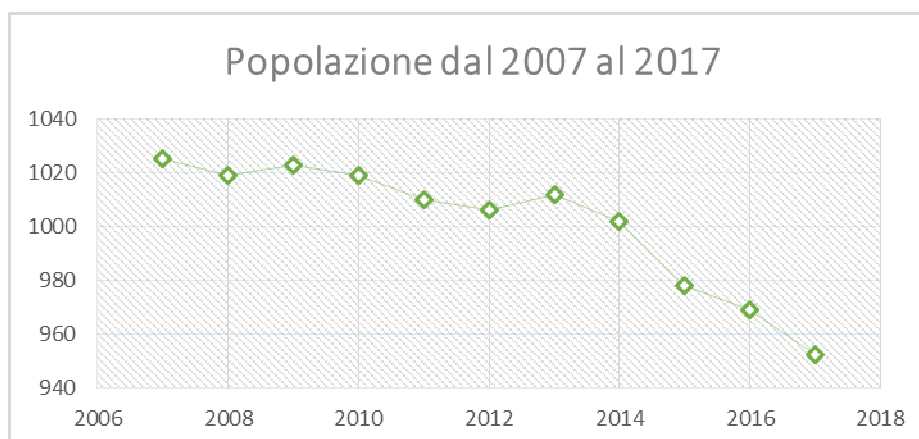
Condizione socio-economica delle famiglie:

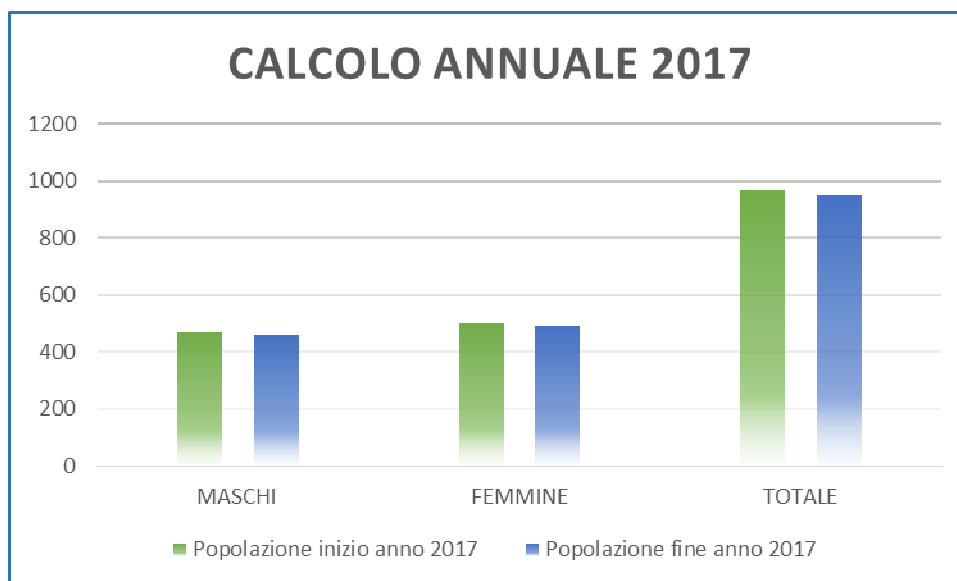
L'analisi della struttura della popolazione e la sua evoluzione sono importanti per l'Amministrazione pubblica, in quanto orientano le scelte economiche e politiche dei governi, in particolare per quanto riguarda le previsioni di spesa o di investimento.

Un esame preliminare del contesto demografico muove dai mutamenti della popolazione nel corso dei decenni e dal successivo confronto e disamina della situazione attuale. Nel corso dell'ultimo secolo, la popolazione residente ha subito mutamenti, come si rileva dal grafico che segue, riportante l'evoluzione della popolazione legale dal Censimento dell'anno 1861 all'ultimo del 2011.



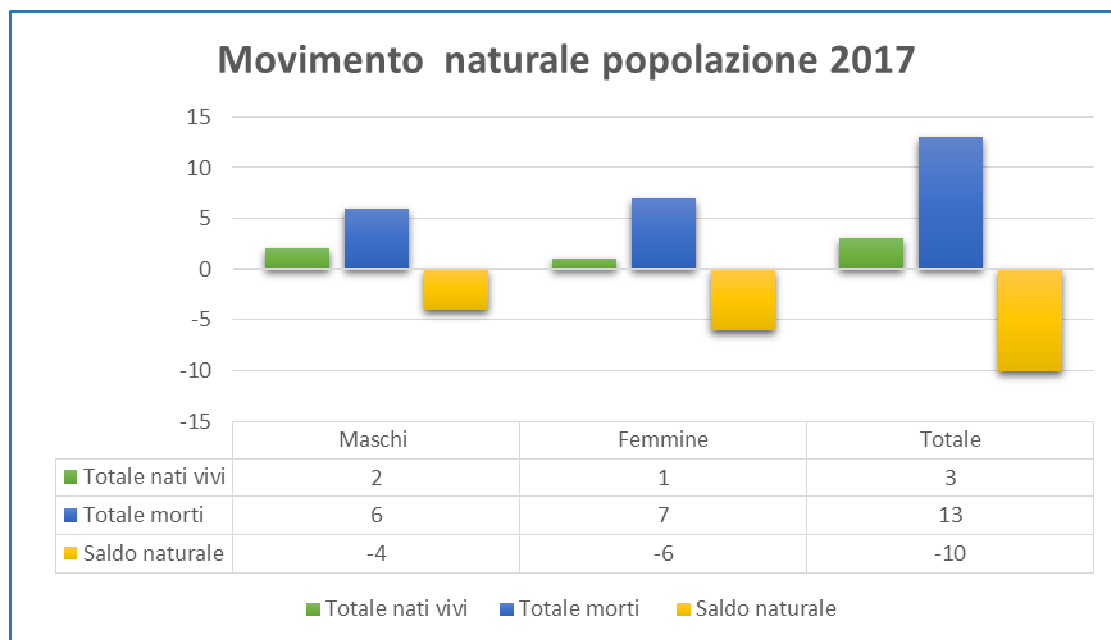
Una analisi più recente evidenzia il saldo della popolazione nell'ultimo decennio, con una costante e lieve diminuzione; difatti si è passati dai 1025 abitanti al 31/12/2007 ai 952 abitanti al 31/12/2017, con un rilevante decremento demografico pari a n. 73 unità.





Al 31 dicembre 2017 la popolazione residente risulta pari a 952 abitanti, di cui 460 maschi e 492 femmine. Nel corso dell'anno sono nati 3 bambini e deceduti 13 cittadini, con un saldo naturale di -10 unità; mentre le immigrazioni sono pari a 18 e le emigrazioni risultano 25, con un saldo migratorio negativo di - 7 unità.

	Popolazione inizio anno	Popolazione fine anno
MASCHI	467	460
FEMMINE	502	492
TOTALE	969	952



Un dato interessante sulla composizione della popolazione può rilevarsi dall'analisi dei residenti per grandi fasce di età:

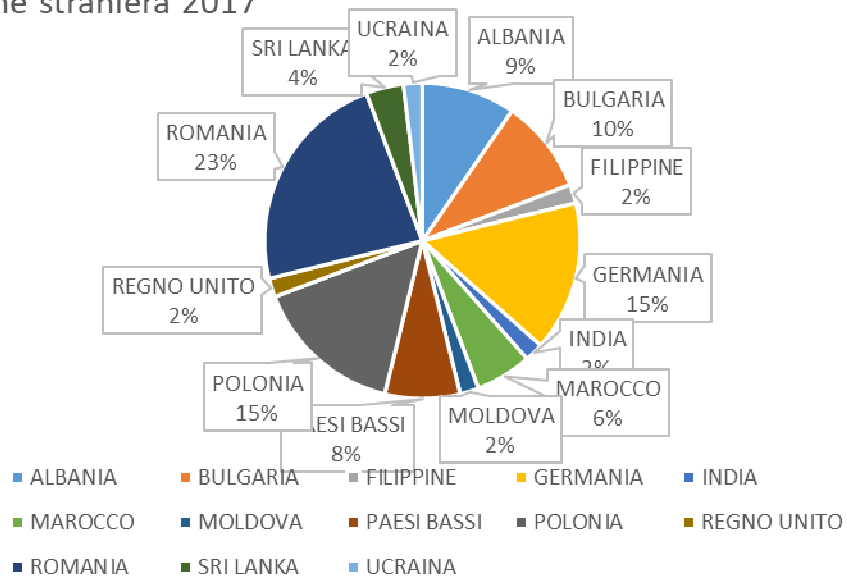
Fasce di età	Maschi	Femmine	TOTALE
0 - 14	38	44	82

15 - 64	296	293	589
65 e oltre	126	155	281
Totale	460	492	952
di cui minorenni	52	61	113

Al 31/12/2017 risulta un congruo numero di cittadini residenti stranieri, in maggioranza provenienti da Unione Europea:

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
ALBANIA	3	2	5
BULGARIA	1	4	5
FILIPPINE	0	1	1
GERMANIA	5	3	8
INDIA	1	0	1
MAROCCO	0	3	3
MOLDOVA	1	0	1
PAESI BASSI	2	2	4
POLONIA	2	6	8
REGNO UNITO	1	0	1
ROMANIA	5	7	12
SRI LANKA	2	0	2
UCRAINA	0	1	1
Totale	23	29	52

Popolazione straniera 2017



L'analisi della popolazione residente al 31/12/2017 si completa con l'individuazione degli Indici demografici

	Maschi	Femmine	Totale
Età media (anni)	49,44	50,74	50,19

L'età media della popolazione è il rapporto tra la somma delle età di tutti i cittadini residenti ed il numero degli abitanti.

	Maschi	Femmine	Totale
Indice di vecchiaia	331,57	352,27	342,68

L'indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione residente di 65 anni e più e la popolazione in età 0-14 moltiplicato 100. Indica quante persone anziane vivono nella popolazione ogni 100 giovani.

	Maschi	Femmine	Totale
Indice di dipendenza strutturale	55,40	67,91	61,62

L'indice di dipendenza strutturale è il rapporto tra la popolazione residente in età non attiva (0 -14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15 – 64 anni), moltiplicato per 100. Indica il carico della popolazione non attiva su quella attiva.

	Maschi	Femmine	Totale
Indice di dipendenza anziani	42,56	52,90	47,70

L'indice di dipendenza anziani è il rapporto tra la popolazione residente di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15 – 64 anni), moltiplicato per 100. Indica il carico di persone anziane ogni 100 individui “produttivi”.

	Maschi	Femmine	Totale
Indice di dipendenza giovanile	12,83	15,01	13,92

L'indice di dipendenza giovanile è il rapporto tra la popolazione residente in età 0 – 14 anni e la popolazione in età attiva 15 – 64 anni, moltiplicato per 100. Indica il numero di giovanissimi ogni 100 individui “produttivi”.

Rapporto di genere	93,49
--------------------	-------

Il rapporto di genere è il rapporto tra numero di maschi e numero di femmine, moltiplicato 100.

Analisi dati Censimento della popolazione e delle abitazioni anno 2011

I censimenti della popolazione e delle abitazioni vengono condotti periodicamente in quasi tutti i Paesi del mondo, con l'obiettivo di contare la popolazione e di raccogliere informazioni sulle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche del paese.

L'ultimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni è stato effettuato con riferimento alla data 9 ottobre 2011; la popolazione censita, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 18 dicembre 2012, diviene riferimento legale per il Paese fino alla successiva rilevazione censuaria e assume a tutt'oggi il valore legale che rappresenta la popolazione e le caratteristiche demografiche del Paese.

I censimenti costituiscono da sempre un momento conoscitivo di fondamentale importanza per la collettività; un bene pubblico utile a tutti per valutare, programmare, decidere. I dati raccolti attraverso i censimenti garantiscono un elevato dettaglio territoriale e vengono utilizzati da ogni livello di governo, nazionale e locale, dalle imprese e dalle associazioni di categoria, per programmare in modo ragionato, per pianificare attività e progetti, per offrire servizi di cui beneficiano i cittadini e per monitorare politiche ed interventi sul territorio.

Il dato della popolazione legale del Comune di Cossignano al Censimento della popolazione del 2011 attesta che la popolazione residente risulta di n. 1015 abitanti, con una variazione intercensuaria a – 0,2%. La densità demografica risulta pari a 67,9 abitanti per Km².

La struttura della popolazione residente rivela una crescente incidenza della popolazione residente di 75 anni e più (pari al 16,1 %), correlata ad una crescente diminuzione dell'incidenza della popolazione residente con meno di 6 anni (pari al 3,5%). Risulta evidente il dato in crescita dell'indice di vecchiaia della popolazione, inteso quale rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovane (da 0 a 14 anni), che ha mostrato una naturale evoluzione con un dato pari a 162,9 nel 1991, con 199,3 nel 2001 e con il dato più recente di 248,7 nel 2011.

Dall'analisi della struttura delle famiglie emerge che l'ampiezza media delle famiglie è pari a 2,6 componenti e che l'incidenza della famiglie con due o più nuclei (ovvero l'antica famiglia patriarcale con presenza contemporanea di più nuclei familiare nella stessa abitazione) risulta del 4,9 %.

L'incidenza degli anziani soli, ovvero l'incidenza % del numero di famiglie unipersonali (senza coabitanti) costituite da una persona anziana (con 65 anni e più) sul totale della popolazione in età da 65 anni in poi, è pari al 20,6.

Al contrario, l'incidenza dei giovani che vivono da soli (3,2%) e quella delle coppie giovani con figli (3,5%) e senza figli (0,8%) risulta notevolmente inferiore.

Dal Censimento della Popolazione e delle abitazioni dell'anno 2011, si rileva che l'incidenza delle abitazioni di proprietà (pari al 80,6%) e la superficie media delle abitazioni occupate (pari a 118 mq) risulta ben superiore alla media regionale e a quella nazionale. Elevata risulta anche la disponibilità dei servizi essenziali nelle abitazioni pari al 99,5%.

Ulteriore elemento da tenere in considerazione per una ampia analisi del contesto socio-economico della popolazione di Cossignano, risulta essere il dato sull'occupazione rilevato al Censimento 2011: il tasso di occupazione complessivo si attesta a Cossignano al 49%, diversificato fra occupazione maschile pari al 59,7% e occupazione femminile al 39,5%.

L'indice di ricambio generazionale (ovvero il rapporto percentuale tra gli occupati di 45 anni e più e gli occupati di 15-29 anni) risulta pari a 500, superiore sia alla media della Regione Marche (che si attesta a 305) sia alla media nazionale pari a 298,1. Anche il tasso di occupazione dei giovani dai 15 ai 29 anni risulta inferiore alla media regionale, ma si allinea alla media nazionale.

Si riporta una sintesi relativa all'incidenza nei vari settori occupazionali:

Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	22,1 %
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	32,6 %
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	29,4 %
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	15,9 %

L'Istat Istituto Nazionale di Statistica ha elaborato una serie di elementi raccolti nell'ambito del Censimento dell'anno 2011 al fine di sviluppare e calcolare l'indice di vulnerabilità sociale e materiale di un territorio. Da tale analisi emerge che il Comune di Cossignano ha un valore pari a 100,5 di indice di vulnerabilità sociale e materiale, superiore alla media nazionale pari a 99,3. Inoltre questo Ente si pone nel 2011 alla posizione 1092 della graduatoria dei Comuni, mentre risultava al posto 3.131 nel 1991 ed alla posizione 3.590 nell'anno 2001.

Analisi economica

Il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze ha elaborato una analisi statistica su redditi e principali variabili Irpef su base comunale, relativa alle dichiarazioni presentate nell'anno 2017 e relative all'anno di imposta 2016.

Si riportano i dati relativi al Comune di Cossignano:

Anno di imposta	2016
Codice catastale	D096
Codice Istat Comune	44016
Denominazione Comune	COSSIGNANO
Sigla Provincia	AP
Regione	Marche
Codice Istat Regione	11
Numero contribuenti	720
Reddito da fabbricati - Frequenza	308
Reddito da fabbricati - Ammontare in euro	217601
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	289
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare in euro	5003885
Reddito da pensione - Frequenza	342
Reddito da pensione - Ammontare in euro	3986925
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	8
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	280554
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	48
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	749727
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	48
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	646854
Reddito imponibile - Frequenza	683
Reddito imponibile - Ammontare in euro	10509147
Imposta netta - Frequenza	511
Imposta netta - Ammontare in euro	1668799
Bonus spettante - Frequenza	155
Bonus spettante - Ammontare in euro	119373
Reddito imponibile addizionale - Frequenza	501
Reddito imponibile addizionale - Ammontare in euro	9469018
Addizionale regionale dovuta - Frequenza	493
Addizionale regionale dovuta - Ammontare in euro	127882
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	497
Addizionale comunale dovuta - Ammontare in euro	66143
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	4
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare in euro	-11798
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	256
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro	1316674
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	165

Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare in euro	2035778
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	187
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare in euro	3736647
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	77
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare in euro	2647096
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	7
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare in euro	441158
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	9
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare in euro	828211
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare in euro	

La struttura economica elaborata dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Ascoli Piceno (ultima elaborata anno 2013) delinea la presenza delle Imprese attive nel territorio comunale, per un numero totale di 211 Unità Locali che corrisponde ad una Densità imprenditoriale del 20,8% (Unità locali per 100 abitanti).

L'analisi del contesto economico comunale si completa con gli indicatori relativi al movimento turistico, stante la presenza di numerose attività ricettive sul territorio (dati da Osservatorio regionale del turismo – ultimo anno consolidato 2015):

ALBERGHIERI				ESERCIZI COMPLEMENTARI				TOTALE GENERALE	
ITALIANI		STRANIERI		ITALIANI		STRANIERI			
ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
17	39	7	31	121	597	215	1831	360	2498

Risultanze del Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

1.1.23 – Superficie in Km ² . 14,95	
1.1.24 – RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1
1.1.25 – STRADE	
* Statali km. 0	* Provinciali km. 35 circa * Comunali km. 26 circa
* Vicinali km. 13 circa	* Autostrade km. 0
1.1.26 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
*Piano regolatore adottato Si ☐ No X *Piano regolatore approvato Si X No ☐ *Programma di fabbricazione Si ☐ No X *Piano edilizia economica e popolare Si ☐ No X PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI * Industriali Si ☐ No X * Artigianali Si ☐ No X	
Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione Decreto del Commissario ad Acta n. 4 del 29/08/2012	

* Commerciali	Si ☐ No ☒	
Altri strumenti (specificare)		
Piano di Lottizzazione residenziale in Via Fonte Nuova approvato con deliberazione della G.C. n. 35 del 06/07/2015		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
Si ☒ No ☐		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		
P.I.P.		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti	n. 0
Scuole dell'infanzia con posti	n. 30
Scuole primarie con posti	n. 65
Scuole secondarie con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 0
Aree verdi, parchi e giardini	mq. 19.100
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 300
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4
Veicoli a disposizione	n. 1
Altre strutture (da specificare):	
- Impianti sportivi	
- Chiesa dell'Annunziata - Museo civico di Arte Sacra	
- Antiquarium comunale "Niccola Pansoni"	

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune.

La maggior parte dei servizi pubblici locali sono svolti dall'ente locale in gestione diretta. Dall'organigramma contenuto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi si può rinvenire, a titolo esemplificativo, l'articolazione della struttura organizzativa definita in aree, uffici e servizi.

All'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: ragioneria e personale (bilancio ed economato, gestione amministrativa e contabile del personale); finanza e tributi (fiscaltà locale); controllo di gestione. Segue l'unità operativa dei servizi demografici e socio culturali con: servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale, leva) e statistica (censimenti e toponomastica); protocollo e archivio; servizi sociali e socio-assistenziali (prevenzione, assistenza minori, disabili, anziani, famiglia, immigrati, disagio, benefici economici, colonie, centri estivi); servizi scolastici (promozione del diritto allo studio, mensa scolastica,

trasporto scolastico, rapporti con le istituzioni scolastiche); servizi culturali e turistici (attività culturali, accoglienza turistica, rapporti con le associazioni); servizio civile (borse lavoro e tirocini formativi);

All'Area Tecnica e di Governo del Territorio fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: lavori pubblici e patrimonio (progettazione e manutenzioni; espropriazioni; beni monumentali; edilizia scolastica; edilizia residenziale pubblica; illuminazione pubblica; costruzione, classificazione e gestione delle strade; impianti sportivi; concessioni loculi cimiteriali); SUE - sportello unico per l'edilizia (ricostruzione post sisma e condoni edilizi); urbanistica e ambiente (pianificazione; giardini, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde; pianificazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali); catasto; programmazione servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; coordinamento dei collaboratori professionali (Cat. B3) ed esecutori (Cat. B1); sicurezza nei luoghi di lavoro e parco automezzi (attrezzature);

All'Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici; regolazione della circolazione stradale e segnaletica) e polizia amministrativa (contenzioso; servizio necroscopico e cimiteriale; igiene e sanità, derattizzazione e disinfestazione; randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); protezione civile e sicurezza urbana; informatizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT; digitalizzazione dell'attività amministrativa); segreteria (albo pretorio on line; messo comunale); SUAP - sportello unico delle attività produttive (commercio, attività ricettive, agricoltura, forestazione e caccia); servizi RSU (organizzazione gestione e controllo dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani); registro e gestione delle manutenzioni ordinarie. Sono salve le norme previste dalla legge statale e regolamentare per il funzionamento della Polizia Locale. In ogni caso il Responsabile di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco, in relazione alle funzioni tipiche della Polizia Locale, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune.

Il collaboratore professionale e l'operatore qualificato di questo Comune sono addetti, a titolo esemplificativo, alla gestione ordinaria della viabilità urbana ed extra-urbana, alla cura del verde pubblico (aiuole, parchi e giardini), alla decespugliazione e potature, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, allo spazzamento del centro abitato, alla raccolta dei rifiuti ingombranti, alla manutenzione della segnaletica stradale, alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla cura del civico cimitero, alla preparazione e cura degli spazi pubblici per manifestazioni istituzionali, alla gestione delle pubbliche affissioni, allo sgombero neve ed ogni intervento di pronto intervento. A seguito del congedo di un collaboratore professionale i servizi di trasporto scolastico, i servizi cimiteriali quali tumulazione ed estumulazione salme nonché la decespugliazione meccanizzata delle principali arterie extraurbane e la potatura straordinaria del patrimonio arboreo sono state affidati a ditte specializzate.

Servizi gestiti in forma associata

Alcuni servizi nell'ambito delle funzioni fondamentali vengono svolti in convenzione (ex articolo 30 del TUEL)

- servizio di segreteria comunale, mediante convenzione stipulata con i Comuni di: Petritoli, Ortezzano e Monte Vidon Combatte (FM);
- gestione associata delle funzioni sociali e dei servizi integrati mediante convenzione tra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 San Benedetto del Tronto (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepreandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto. Comune capofila: Comune di San Benedetto del Tronto);
- esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno (convenzione con tutti i comuni della provincia di Ascoli Piceno);

- servizio di polizia municipale e polizia amministrativa locale, mediante convenzione stipulata con i Comuni di: Castignano, Montalto delle Marche e Rotella.

Considerato che il Comune di Cossignano è ricompreso all'area interna "Ascoli Piceno", al fine di conseguire il livello minimo necessario richiesto per soddisfare il pre-requisito istituzionale della SNAI, ha stipulato la convenzione per la Centrale Unica di Committenza; per i Sistemi Informativi ICT; per il Trasporto pubblico locale extra scolastico, turistico flessibile e semiflessibile; per Informazione, Gestione promozione turistico e contenitori culturali; per Struttura unica - centro unico di competenze associate - pianificazione e programmazione.

Ai sensi dei commi 27 e seguenti dell'art. 14, del D.L. 78/2010 (convertito in legge dalla L. 122/2010) i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, alcune funzioni fondamentali ivi elencate.

I termini di attuazione dell'esercizio associato obbligatorio sono stati prorogati prima al 31 dicembre 2015 (D.L. 192/2014, art. 4, co. 6-bis), poi al 31 dicembre 2016 (D.L. 210/2015, art. 4, co. 4), quindi al 31 dicembre 2017 (D.L. 244/2016, art. 5, co. 6), al 31 dicembre 2018 (legge di bilancio 2018), al 30 giugno 2019 (art. 1, comma 2-bis, DL 91/2018) e da ultimo al 31 dicembre 2019 (art. 11-bis, comma 1, D.L. 135/2018).

Contestualmente il DL 91/2018 ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per l'avvio di un percorso di revisione della disciplina di province e città metropolitane, anche al fine del superamento dell'esercizio obbligatorio e la semplificazione degli oneri amministrativi a contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni. Il 10 gennaio 2019 il tavolo tecnico si è riunito per la prima volta sotto la presidenza del sottosegretario all'Interno Stefano Candiani. Nella seduta successiva del 17 febbraio 2019 il tavolo tecnico ha definito quali funzioni dovrebbero restare nell'ambito dell'esercizio obbligatorio, come i servizi sociali, mentre per gli altri servizi e funzioni, invece, si punterà su incentivi, con un sistema di controllo ben definito.

In materia è intervenuta la Corte costituzionale con la sentenza 4 marzo 2019, n. 33 secondo la quale i piccoli comuni possono sottrarsi alla gestione associata delle funzioni fondamentali se dimostrano che non realizza risparmi.

Resta dunque ancora aperto il tema della revisione dei criteri per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali tra Comuni e la relativa incentivazione e da cui si attende dal Governo e dal Parlamento una organica e attenta risoluzione.

Servizi affidati a organismi partecipati

- attivazione di strategie innovative per lo sviluppo del territorio attraverso il GAL Piceno, per la gestione dell'Iniziativa Comunitaria di sviluppo rurale "Leader";
- servizio idrico integrato affidato dall'A.T.O. regionale in via diretta alla Cicli Integrati Impianti Primari (Ciip) Spa, società *in house*, avente capitale sociale interamente pubblico.

Servizi affidati ad altri soggetti

Modalità di gestione del Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Affidamento esterno SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	Preparazione pasti ed erogazione del servizio presso la mensa	Soc. Coop. Soc. Opera di Urbino	30/06/2019	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016

	scolastica con personale della Ditta affidataria			
Affidamento esterno SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Erogazione del servizio con personale e mezzi della Ditta affidataria	Società Senesi Offida srl	Anno scolastico 2018/2019	Affidamento con procedura negoziata art.36 comma 2 lett. b) Decreto legislativo 50/2016 (importo sotto soglia comunitaria)
Affidamento esterno PULIZIA UFFICI COMUNALI E SORVEGLIANZA SCUOLABUS	Prestazione dei servizi con personale della Ditta affidataria	Cooperativa Sociale G.E.A.	31/08/2020	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZI AMBIENTALI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Prestazione del servizio con personale della ditta affidataria. Programmazione annuale degli interventi e a chiamata	Ditta Quark SRL di Jesi (AN)	30/06/2019	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno LAVORI CIMITERIALI DI ESTUMULAZIONE TUMULAZIONE SALME NEL CIVICO CIMITERO	Prestazione del servizio con personale e attrezzature della ditta affidataria. Servizio a chiamata	Ditta Service One di Starnoni Daniele	31/12/2020	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI	Prestazione del servizio con personale dell'Associazione affidataria. Servizio a chiamata	Associazione Provinciale Protezione Animali (A.P.P.A.) di Ascoli Piceno	31/12/2019	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI (RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI)	Prestazione del servizio con personale e attrezzature della ditta affidataria	Picenambiente Spa	Subentro ATA rifiuti	Affidamento a mezzo di procedura di gara a doppio oggetto effettuata dal Comune capofila

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società di Capitali - Partecipazioni dirette:

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 1° livello	Forma giuridica	Note
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI (CIIP) SPA (Società a controllo pubblico)	0,35%	Società per Azioni	Società totalmente pubblica con affidamento in House del servizio idrico integrato AATO 5

PICENAMBIENTE SPA (Società mista a partecipazione pubblica)	0,10%	Società per Azioni	Società mista di PPPI mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
PICENO SCARL	1,00%	Società consortile a responsabilità limitata	Selezione tramite bando Autorità di Gestione del PSR - REGIONE Marche

Società di Capitali - Partecipazioni indirette (solo per il tramite delle società a controllo pubblico):

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 2° livello	Forma giuridica	Note
HYDROVAVATT SPA (CIIP SPA società a controllo pubblico)	0,14%	Società per Azioni	La Società CIIP spa detiene il 40% del capitale sociale di € 2.000.000 (v.n.) nella Società HYDROWATT SpA

Altri enti strumentali:

Denominazione organismo	Quota partecipazione	Forma giuridica	Modalità di partecipazione
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno	0,51%	Consorzio	Diretta
PICENO CONSIND	0,29%	Consorzio	Diretta

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

La riscossione coattiva delle entrate è effettuata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinata dalla gestione degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico-finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- il saldo finale di cassa;
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente.

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018)	€. 105.314,44
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2017)	€. 283.925,00
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2016)	€. 205.923,60

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente (2017)	n. 0	€ ---
anno precedente – 1 (2016)	n. 0	€ ---
anno precedente – 2 (2015)	n. 0	€ ---

Livello di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b) %
anno precedente (2018)	540,00	971.655,69	0,06 %
anno precedente – 1 (2017)	624,63	811.773,90	0,08 %
anno precedente – 2 (2016)	15.113,29	816.682,06	1,85 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente (2017)	---
anno precedente – 1 (2016)	---
anno precedente – 2 (2015)	---

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2018)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	0	Si	
Cat. D	3	Si	
Cat. C	2	No	Personale a tempo determinato assunto ex art. 50-bis del D.L. n. 189/2016
Cat. B3	1	Si	
Cat. B	1	Si	
Cat. A			
TOTALE	7		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 7

Totale Personale fuori ruolo: 2

Andamento della spesa di personale di ruolo a tempo indeterminato nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente (2018)	5	210.351,43	28,56 %
anno precedente – 1 (2017)	5	210.351,43	28,56 %
anno precedente – 2 (2016)	5	229.257,11	28,60 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di Bilancio, introdotto dai commi 710-732 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016.

Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

A tali vincoli sono soggetti tutti i Comuni, indipendentemente dal numero di abitanti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Cossignano, negli esercizi precedenti, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

La Legge 145/2018 (legge di Bilancio per il 2019), con i commi 819, 820 e 821, allo scopo di alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità prima e dal saldo di finanza pubblica poi, ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

In particolare il comma 821 dell'art. 1, dispone che “dall'esercizio 2019, gli Enti Locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il citato comma, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che di fatto deve essere già garantito a livello finanziario, ossia l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Inoltre il comma 820 della stessa norma dispone che a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione) ed il FPV (sia di entrata, che di spesa), nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

Si segnala altresì, che rispetto al 2018, l'avanzo di amministrazione diventa entrata rilevante anche se applicato a spesa corrente.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	- €	- €	- €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	522.470,97 €	532.470,97 €	532.470,97 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	168.145,05 €	146.126,85 €	146.126,85 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	487.177,56 €	166.620,00 €	166.620,00 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.862.978,32 €	1.021.816,00 €	2.467.700,00 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	- €	- €	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	854.528,03 €	825.456,27 €	825.359,58 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	19.267,43 €	19.048,29 €	19.048,29 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	- €	- €	4.919,72 €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	835.260,60 €	806.407,98 €	801.391,57 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.177.978,32 €	1.021.816,00 €	2.467.700,00 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €	- €	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.177.978,32 €	1.021.816,00 €	2.467.700,00 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €	- €	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €	- €	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	- €	- €	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		27.532,98 €	38.809,84 €	43.826,25 €
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Linee strategiche e programmatiche approvate dal Consiglio comunale

Ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto comunale, con la collaborazione degli Assessori, sono state definite le linee strategiche e programmatiche dell'azione di governo dell'ente per il prossimo quinquennio, in continuità con i progetti, le misure e le attività che sono state introdotte con la precedente consiliatura e che in gran parte si intendono continuare a fare, compatibilmente con le risorse a disposizione, magari migliorandole e qualificandole ulteriormente, sempre pronti a cogliere nuove opportunità che si presenteranno lungo il percorso amministrativo. Il documento elaborato costituisce, pertanto, il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del Consiglio oltre che dei cittadini.

1. Politiche partecipative: l'impegno è di proseguire in piena trasparenza con gli strumenti di partecipazione tradizionale. Rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione e che introduce un insieme di innovazioni normative che vanno ad incidere concretamente sui comportamenti e sulle prassi dell'Amministrazione, oltre che sulla qualità dei servizi resi, ci impegniamo ad implementare le linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa. Si cercherà di fare della leva tecnologica una grande possibilità di efficienza e crescita dell'attività amministrativa, soprattutto a seguito dei recenti investimenti che sono stati effettuati dalla Regione e dalla Provincia sulla fibra ottica e sulla rete wireless. Diversi gli approfondimenti in corso anche per capire come i social media possono essere utilizzati dall'Ente al fine di migliorare la comunicazione e il contatto diretto con i cittadini. Oltre alla facilitazione delle consultazioni on line si propone l'attivazione di servizi on line per le segnalazioni manutentive e l'attivazione di newsletter, ovvero notiziari o bollettini informativi per fornire brevi informazioni e aggiornamenti. La giunta comunale ed il gruppo consiliare, in virtù dell'inedita esperienza che si è venuta a creare con la presentazione e l'elezione di una sola lista, intende rafforzare la partecipazione dei cittadini attraverso l'istituzione sperimentale di commissioni consultive per ogni linea strategica e programmatica.
2. Politiche scolastiche: l'impegno sarà rivolto a difendere il mantenimento dei servizi scolastici, così come sinora fatto, per entrambi gli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. In accordo con la Direzione scolastica valuteremo la predisposizione di nuovi progetti, in particolare di educazione ambientale e stradale da inserire nel POF e un nuovo progetto di educazione alla convivenza con gli animali in collaborazione con la Regione e le associazioni locali.
3. Politiche per il sociale: il livello di assistenza è gradualmente aumentato anche a causa del nuovo contesto socio-economico generato dalla crisi. Anche se le risorse per le politiche sociali continuano a subire drastiche riduzioni ci impegniamo a salvaguardare le attività sociali sinora poste in essere sviluppando azioni e misure in sinergia con i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21.
4. Politiche per le associazioni locali: si farà di tutto per salvaguardare i risultati ad oggi raggiunti, per limitare gli ulteriori danni che la crisi potrebbe comportare, per fare in modo che il ricco tessuto di persone e strutture creato in questi anni si salvi, si consolidi, si aggreghi ancora di più. È nostro intento continuare a sostenere tutte le associazioni che in via sussidiaria o integrata vorranno sostenere le attività di interesse pubblico a beneficio della Comunità.
5. Politiche per la cultura: molti risultati acquisiti potranno essere mantenuti soltanto continuando a sollecitare le forze spontanee di tutti coloro che intendono impegnare il tempo a disposizione per lo sviluppo culturale della Comunità. In questa situazione storica, estremamente delicata per la tenuta delle attività culturali, il ruolo del volontariato diventerà sempre più determinante, non solo per mantenere in vita iniziative storiche consolidate, ma soprattutto per svolgere servizi basilari come l'apertura e l'animazione delle strutture culturali. È nostro intento procedere con le azioni progettuali sinora sviluppate nel settore. In particolare sarà nostro precipuo impegno di riaprire l'Antiquarium comunale "Niccola Pansoni".
6. Politiche per il turismo: porteremo a termine tutte le progettualità in essere. Daremo immediato corso alla realizzazione della guida storico-artistica di Cossignano e alla realizzazione della cartografia del Comune di Cossignano per l'indicazione delle attività ricettive, commerciali, artigianali e di servizio nonché dei maggiori elementi di interesse storico e artistico sul territorio (progetti già definiti ed in attesa di realizzazione). Si propone, inoltre, di valutare la realizzazione di un percorso naturalistico arricchendo anche le cartografie turistiche e la cartellonistica di settore. È previsto anche l'approfondimento degli aspetti relativi alla realizzazione di zone WI-FI free in alcune aree comunali.
7. Politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: saremo sempre disponibili a promuovere iniziative a favore del comparto agricolo e dello sviluppo rurale in generale.

8. Politiche per l'ambiente: proseguiamo con la salvaguardia dell'ambiente ed il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio. Per tale ragione abbiamo promosso e continueremo a sostenere l'attuazione di politiche ambientali efficaci, anche attraverso la tutela del verde pubblico e la custodia del patrimonio naturale. Proseguiamo con campagne di sensibilizzazione delle buone pratiche ecologiche e di comportamento responsabile. Si propone il completamento della piantumazione in zona San Michele negli spazi a verde disponibili. Per quanto riguarda il settore dei rifiuti solidi urbani, una volta raggiunto l'obiettivo legale del 65%, ci impegniamo ad attivare sistemi premianti per i cittadini e le attività più virtuose attraverso il perseguimento del sistema di tariffazione puntuale ovvero il sistema che permette di pagare realmente ciò che si produce penalizzando chi non si impegna nella differenziata. Ciò sarà perseguibile attraverso servizi innovativi che prevedono un sistema di tracciabilità dei rifiuti. A tale scopo sarà realizzato un sistema tecnologico da applicare ai servizi di igiene urbana nel suo complesso per attuare sistemi di monitoraggio, di reportistica e di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. Secondo i progetti in corso di valutazione, con la tecnologia applicata si permetterà di realizzare un'unica e integrata infrastruttura telematica (HW-SW) in grado di mappare e monitorare i conferimenti dei rifiuti e i livelli dei servizi erogati da parte degli utenti serviti (cittadini e utenze non domestiche), per il tramite di innovativi sistemi di tag (o microchip) da apporre sui contenitori/mastelli/sacchetti.
9. Politiche di bilancio: l'impegno e gli sforzi per il futuro saranno sempre tesi al monitoraggio attento e puntuale, nel corso di ogni esercizio, delle entrate e delle spese al fine di garantire il mantenimento degli equilibri sostanziali della gestione e del bilancio. Come è stato fatto sinora e sulla base dell'esperienza maturata, ci impegniamo a dare priorità al contenimento delle spese correnti prima di ipotizzare nuovi incrementi della pressione fiscale locale. Sulla base di ciò per il 2014 è stata deliberata l'aliquota unica dell'addizionale comunale Irpef allo 0,7% e le aliquote IMU allo standard ordinario di 0,4% per prima abitazione in categoria A1, A8, A9 e 0,76% per gli altri immobili. Per la TASI, il nuovo tributo a base patrimoniale ma riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili, è stato deliberato per quest'anno l'1 per mille dell'aliquota standard. Per la TARI, nuova tassa sui rifiuti, sono state impegnate le risorse della fiscalità generale comunale come già deliberato nel 2013.

Politiche del personale, dei servizi e rinnovo del parco macchine: come è stato sinora fatto e sulla base dell'esperienza maturata continueremo a monitorare i costi e la qualità dei servizi espletati. A seguito dei provvedimenti legislativi degli ultimi anni (molti a carattere emergenziale) e che hanno interessato tutti gli enti locali, si è generato inevitabilmente nei settori di questo Comune un ampliamento delle competenze e delle responsabilità e uno smisurato aumento delle verifiche burocratiche, gravando ulteriormente sui carichi di lavoro del personale, già in sotto organico. Il lavoro di back office degli uffici con i controlli ex post sono stati fortemente appesantiti senza poter assegnare loro nuove risorse finanziarie e umane. Pertanto quanto prima occorrerà rimpiazzare la figura del responsabile dell'area economico-finanziaria ed amministrativa, anche in prospettiva dell'armonizzazione contabile degli enti locali che scatterà a decorrere dal 1 gennaio 2015, auspicando di trovare la soluzione attraverso una forma di gestione associata. Inoltre si propone l'acquisto della lama da neve per trattore.

10. Politiche per l'associazionismo tra enti: purtroppo il sovrapporsi disordinato di provvedimenti di "riforma" del sistema delle autonomie locali (si pensi al destino dei piccoli Comuni e delle Province) lascia disorientati, sia quanto al merito delle politiche di riorganizzazione tentate, sia quanto alla loro legittimità costituzionale. È da tempo che si chiede, invano, di tracciare una linea di riforma delle autonomie locali condivisa ed efficace, con un approccio coerente e di sistema, senza strappi, senza operazioni di pura immagine, destinate a produrre danni profondi e duraturi sulla nostra democrazia locale. Purtroppo il legislatore non è riuscito a realizzare una riforma razionale del sistema delle autonomie locali e, pertanto, l'associazionismo da una opportunità si sta rilevando un grosso problema. Nei primi anni il rischio che si vada incontro a fallimenti sul piano operativo in termini di lievitazione dei costi e di esiti inadeguati sul terreno della qualità dei servizi è, purtroppo, elevato. Dentro questo scenario (in)certo, sicuramente non facile, in un mare di regole e costrizioni, l'Amministrazione comunale sarà chiamata a prendere delle specifiche decisioni. Noi proseguiamo nell'individuazione di partner amministrativi attraverso ponderate valutazioni sulle più efficaci ed efficienti aggregazioni, attesa la complessità dei percorsi (ri)organizzativi e la non semplice reversibilità di certe organizzazioni. In particolare si terrà conto della valorizzazione delle risorse umane, del coinvolgimento dei dipendenti, della suddivisione dei ruoli, delle ricadute economiche e stipendiali, delle dotazioni organiche e dei fabbisogni, del fondo delle risorse decentrate. Per una scelta strategica e responsabile chiederemo: lo studio di fattibilità, l'accortezza e l'inclusività del percorso (dei cittadini, dei dipendenti, degli amministratori), la definizione della qualità del progetto istituzionale.
11. Politiche per il governo del territorio: oltre a valorizzare il patrimonio comunale magari proponendo la sperimentazione di bandi per la presentazione di una manifestazione di interesse (si pensi ad esempio per

l'immobile di via Borgo, ex asilo), si propongono i lavori di recupero delle mura castellane - lato Nord (cfr. Delibera della Giunta Regionale nr 410 del 7 aprile 2014) a causa del dissesto idrogeologico; la sistemazione delle ali cimiteriali storiche e la riqualificazione degli spazi esterni al civico cimitero; il completamento e l'adeguamento alle vigenti normative della piattaforma ecologia nell'area comunale in località S. Francesco; la ristrutturazione del muro di contenimento in Via Cimicone; il completamento dell'edificio comunale adibito a deposito/rimessa di via Q. De Cesaris; il riallestimento dell'antiquarium "N. Pansoni"; i lavori di miglioramento ed adeguamento degli impianti sportivi; i lavori di sistemazione del campo da tennis; la sostituzione a stralci dell'impianto di illuminazione esistente con sistema a led nel centro abitato; la revisione dell'impianto di pubblica illuminazione in zona Ponte Tesino per il contenimento dei consumi energetici; la riqualificazione ed adeguamento strutturale del parco "La Spirale" e la manutenzione straordinaria del parco giochi. Nel piano degli interventi approvato dal CIIP, oltre ai lavori già programmati, è stato segnalato la realizzazione di nuovo serbatoio da 60 mc a servizio di Contrada Tre Camini.

Viabilità e sicurezza: l'efficacia di tali azioni dovrà proseguire anche attraverso una sensibilizzazione dei proprietari dei fondi che dovranno responsabilmente collaborare al fine di evitare danneggiamenti e pericoli alla sicurezza stradale. Sarà quindi nostra cura continuare a tutelare la buona manutenzione dei manti stradali, ma al contempo limitare ed annullare le cause che il più delle volte determinano condizioni di pericolo e di precarietà per la sicurezza della circolazione stradale. Si propone, pertanto, di proseguire nelle regolari manutenzioni delle strade comunali e vicinali, secondo programmi annuali e pluriennali, previo miglioramento dei sistemi di regimazione delle acque. Saranno valutate nuove bitumature stradali con priorità assoluta ad interventi da attuarsi in cofinanziamento della spesa con i frontisti interessati. È prevista la manutenzione straordinaria dei tratti stradali pavimentati a porfido in Via Mascitti e Via Passali. Oltre alle rituali manutenzioni della segnaletica orizzontale e verticale in particolare intendiamo realizzare la segnaletica di confine del territorio e sostituzione dei segnali stradali danneggiati. Dopo i lavori di sistemazione delle fognature da parte del CIIP con relativo ripristino del fondo stradale, si provvederà ad una nuova regolamentazione della sosta e parcheggio in zona San Michele con la creazione di arredo urbano. Si propone, inoltre, il rifacimento della segnaletica orizzontale in zona Ponte Tesino, il posizionamento di rallentatori luminosi (es. lettori di velocità) all'ingresso del capoluogo e all'ingresso del centro abitato del Ponte Tesino. Si propone, altresì, il potenziamento dei servizi di controllo del territorio anche in orario serale oltre il posizionamento di sistemi di videosorveglianza in alcuni punti strategici del centro urbano. Si propone, infine, la redazione di un piano comunale di protezione civile aggiornato a tutti i rischi. A seguire, la redazione di un piano intercomunale di protezione civile con il comune convenzionato e la dotazione ai dipendenti comunali di un collegamento radio ricetrasmittente per le operazioni in emergenza.

12. Politiche urbanistiche: attraverso la revisione del regolamento edilizio comunale, che norma a livello comunale le modalità costruttive della edificazione nel rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi, si aggiornerà e riqualificherà il testo vigente, recependo le normative statali e regionali. All'attuazione corretta degli strumenti urbanistici principali si abbinerà il Piano del Colore quale documento nel quale sono contenute indicazioni all'uso di colori e tonalità applicati sui manufatti edilizi. Il fine è garantire uniformità, continuità visiva e coerenza con l'abitato impedendo che l'arbitrato del singolo possa danneggiarne l'immagine, soprattutto se essa ha dei caratteri storici molto marcati. Esso, quindi, non vuole essere un rigido strumento di programmazione, ma un'opportunità per garantire la corretta lettura della storia che ha caratterizzato il paese e il nostro paesaggio rurale, nonché un metodo per garantire una progettazione coerente e consapevole. La nostra sfida sarà quella di dimostrare la capacità di utilizzare gli strumenti urbanistici per rispondere alle esigenze reali della collettività per soddisfare il fabbisogno abitativo, la qualità dell'abitare e la disponibilità di quanti vorranno avviare o incentivare le attività produttive o commerciali.

Eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti

Si dà atto che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria dal 24 agosto 2016 e seguenti (26 e 30 ottobre 2016; 18 gennaio 2017) sono stati colpiti da scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati nonché condizioni di pericolosità al patrimonio edilizio pubblico e privato oltre un cospicuo numero di sfollati. In conseguenza di tali fenomeni si è aperta una situazione di emergenza nel territorio comunale di Cossignano annotando sfollati e registrando danneggiamenti ad infrastrutture ed edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche, provocando un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative.

Il Comune di Cossignano, pertanto, risulta ubicato nelle zone colpite dal sisma (allegato 1 – Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 entrato in vigore il 19 ottobre 2016) ed a seguito di tali eventi diversi immobili, sia pubblici che privati, risultano inagibili o non utilizzabili.

Alla luce di questi eventi straordinari ed imprevedibili parte dell'attuazione delle linee programmatiche sono state temporaneamente sospese in quanto si è reso necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici in rassegna. Tutto ciò comporta una straordinaria ed intensa attività amministrativa che deriva anche dall'attività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) attivato il 24 agosto scorso secondo le responsabilità della gestione assegnate a ciascun dipendente nelle funzioni di supporto così come da decreto di nomina sindacale prot. n. 0317 del 23 gennaio 2015.



COMUNE di COSSIGNANO

ATTENZIONE

30 giugno 2019 termine per la presentazione delle domande per la riparazione dei danni lievi
31 dicembre 2019 termine per la presentazione delle domande per la riparazione dei danni gravi

Ordinanze di sgombero emesse al 28 febbraio 2019: numero 147

Schede AeDES con esito B nr 46
Schede AeDES con esito C nr 09
Schede AeDES con esito E nr 80
Schede AeDES con esito F e altro nr 12

Domande presentate da parte dei privati al 28 febbraio 2019:

N. 23 istanze ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016 per riparazione danni lievi
N. 2 istanze ai sensi dell'Ordinanza n. 9/2016 per la delocalizzazione di attività produttive
N. 0 istanze ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2017 per ripristino e ricostruzioni immobili produttivi
N. 7 istanze ai sensi dell'Ordinanza n. 19/2017 per ricostruzione pesante

Decreti di ammissione a finanziamento definiti dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di AP - FM:

N. 13 per riparazione danni lievi
N. 2 per la delocalizzazione di attività produttive
N. 0 per ripristino e ricostruzioni immobili produttivi
N. 2 per ricostruzione pesante

Presso il sito della Regione Marche sono disponibili i dati relativi alle pratiche presentate presso gli Uffici di ricostruzione (USR)

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utili/Ricostruzione-Marche/Pratiche-presentate-USR>

A febbraio 2019 risultano effettuati, a partire dall'inizio della crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016, n. 363 sopralluoghi effettuati secondo le procedure legate alla compilazione schede FAST ed AEDES. A seguito degli esiti di tali sopralluoghi sono state emesse nr. 147 ordinanze sindacali di sgombero e notificate, tramite l'ufficio competente, a tutti i proprietari, con tutto quello che ne consegue sotto l'aspetto amministrativo. Sono pervenute, attraverso la piattaforma informatica MUDE n. 23 progetti per la riparazione dei danni ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nn. 4-8/2016 e n. 7 progetti per il ripristino dei danneggiamenti più gravi ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 19/2017. In totale risultano decretati a finanziamento n. 13 progetti per la riparazione dei danni lievi e n. 2 progetti per il ripristino dei fabbricati maggiormente danneggiati. Sono inoltre pervenute n. 2 istanze di delocalizzazione di attività produttive ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 9 del 14 dicembre 2016.

Numero 41 le famiglie coinvolte a CAS (per 95 cittadini coinvolti ed un ammontare di circa 30.000 di contributi mensili, liquidati regolarmente di mese in mese) e numero 2 famiglie in strutture ricettive (per 3 persone coinvolte).

Risultano inagibile il palazzo Comunale e la palestra comunale. Parzialmente inagibile il civico cimitero e le mura castellane nord. In attesa di AEDES le segnalazioni per tre dissesti idrogeologici. Si stimano come danni agli edifici pubblici o opere pubbliche oltre 4 milioni di euro.

Nel primo piano delle opere pubbliche, secondo l'elenco predisposto dalla Cabina di Regia del 13/07/2017 ai sensi

dell'art. 14, comma 2, lett. a) del D. L. 189/2016, risultano finanziati il Palazzo Comunale per un importo di 435.000 euro e le Mura castellane lato Nord per un importo di euro 590.000,00. Beni privati inagibili a tutela diretta risultano la Chiesa prepositurale di Santa Maria Assunta e la canonica, la Chiesa delle Grazie e il Palazzo Ghidoli.

Come è noto, oltre agli eventi sismici si sono aggiunte anche le straordinarie nevicate che hanno interessato ancora il nostro territorio a partire dal 15 gennaio 2017 registrando ulteriori danni alle strutture e alle infrastrutture pubbliche e private, con grave interessamento dei servizi cittadini. Si segnalano ulteriori eventi atmosferici eccezionali verificatosi nel mese di febbraio-marzo 2018.

Da rilevare che la sospensione dei tributi (a cui molti hanno fatto ricorso) avviata con il saldo IMU/TASI/TARI 2016 e IMU/TASI/TARI 2017 è stata prorogata fino al 1 giugno 2019. Tali provvedimenti hanno messo in sofferenza le casse comunali ma sono stati sinora garantiti i pagamenti senza ricorrere all'anticipazione di cassa.

L'organizzazione comunale, dunque, ha reagito all'imponenza dell'evento che non registra precedenti e ha consentito di realizzare innumerevoli e concrete azioni sul territorio, anche di tipo immateriali come la programmazione delle attività turistico/culturali messe in campo senza interruzione della continuità ma anche con progetti in corso di realizzazione o da realizzarsi, anche attraverso l'ausilio del volontariato.

A tale scopo sono stati provvidenziali le donazioni sul fondo emergenza post sisma attivato dal Comune di Cossignano, che alla data di estinzione 31.12.2017 ha registrato una entrata complessiva pari ad Euro 12.837,00.

Per l'emergenza è stato attivato un bollettino di informazione locale denominato "Emergenza Sisma", consultabile dall'home page del sito istituzionale del Comune www.comune.cossignano.ap.it, dove sono riportate le news, le fonti normative, i provvedimenti di interesse generale collegati alla fase post-sisma e di interesse della comunità locale.

A seguito dell'emanazione dei principi generali il Commissario Straordinario del Governo ha già emesso ordinanze che di fatto rendono operativa l'attività di ricostruzione pubblica, delle abitazioni e delle attività produttive. I provvedimenti susseguitesesi in questi mesi prevedono la presentazione dei progetti all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per la riparazione dei danni lievi al 30 giugno 2019, mentre la riparazione dei danni gravi al 31 dicembre 2019 per la riparazione dei danneggiamenti alle attività produttive e alle abitazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI

Sulla base delle linee di mandato e l'assetto organizzativo dell'Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione, si propongono i seguenti obiettivi strategici che rientreranno nelle missioni e nei programmi che di anno in anno si intendono specificare e realizzare, attraverso la pianificazione strategica e la programmazione operativa ed esecutiva.

DUP OBIETTIVI 2019/2021 AREA ECONOMICO FINANZIARIA e AMMINISTRATIVA (Responsabile gestionale: Roberto De Angelis)

MISSIONE Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma: Organi istituzionali; Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato; Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Ufficio tecnico; Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile; Statistica e sistemi informativi; Risorse umane; Altri servizi generali.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Altro aspetto strategico dell'Area sarà quello di migliorare l'efficienza della riscossione attraverso la riduzione dei tempi delle singole fasi del procedimento, assicurando la diffusione del concetto di equità fiscale in modo da educare il contribuente ad adempiere alle proprie obbligazioni, monitorando costantemente le entrate.

La riduzione dei tempi delle singole fasi del procedimento si potrà ottenere attraverso la bonifica della banca dati; la precisione e puntualità nelle notifiche; mettendo a disposizione del cittadino canali di pagamento semplificato; migliorando i sistemi di rendicontazione sia dei versamenti che delle notifiche effettuate; l'unificazione delle procedure di riscossione.

L'assicurazione della diffusione del concetto di equità fiscale in modo da educare il contribuente ad adempiere alle proprie obbligazioni si potrà ottenere migliorando l'attività accertativa, sollecitando costantemente il cittadino ad adempiere; compiendo azioni esecutive mirate ed eclatanti.

Il monitoraggio periodico delle proprie entrate dovrà tener conto dell'analisi dei tempi di riscossione; l'individuazione delle criticità e dei grandi evasori; la verifica dell'operato del concessionario o dell'Agente della riscossione per le

entrate esternalizzate.

Infine, a seguito del rinnovo del CCNL del personale degli Enti locali avvenuto il 21 maggio 2018 si rende necessario definire il nuovo Contratto Collettivo Integrativo (CCI) il quale disciplina gli istituti e le materie che le norme di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro demandano a tale livello di contrattazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.

DUP OBIETTIVI 2019/2021
UNITA' OPERATIVA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIO – CULTURALI
(Responsabile gestionale: Gabriella Pieramici)

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma ANAGRAFE E STATO CIVILE - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI

Nel costante obiettivo del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa, l'Unità Operativa Servizi demografici e socio-culturali svolgerà le attività ed i servizi di carattere continuativo connessi ai servizi di riferimento.

La quotidiana attività dei servizi demografici, sia di front office che di back office, sarà impegnata nell'attuazione delle importanti novità normative che già da alcuni anni hanno avviato un processo di rinnovamento della gestione del servizio anagrafe e del servizio di stato civile. Difatti il processo di semplificazione dell'azione amministrativa e del sistema di interscambio informativo della Pubblica Amministrazione, vede nell'azione dei servizi demografici la base informativa nel sistema di circolarità ed integrazione delle banche dati.

L'ufficio è costantemente impegnato negli adempimenti demografici scadenziati in tutto l'arco dell'anno che prevedono una rigida puntualità nelle informazioni e nella tempistica da rispettare. Per la specificità dei servizi erogati, in particolare nell'attività di front office, l'attività dei servizi demografici comporta competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. La centralità dei predetti servizi è attestata dal fatto che costituiscono la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi comunali e nazionali. Costituiscono, inoltre, la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale, oltre che per il perseguimento del benessere e dell'interesse collettivo.

Le sostanziali novità operative che stanno interessando il settore dei Servizi Demografici riguardano in particolare l'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sarà completata entro il 31/12/2019 al fine di ottenerne il relativo contributo ministeriale, dell'emissione della C.I.E. Carta d'Identità Elettronica, gli adempimenti inerenti la degiurisdizionalizzazione in materia di separazione personale tra coniugi ed il divorzio, le D.A.T. Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, oltre alla rilevante attività di informatizzazione del Servizio Elettorale e di Stato Civile.

Una importante novità che interesserà il Servizio Anagrafe, avviata nell'ambito di un generale processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si sostanzia nella procedura di subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) alle attuali anagrafi locali. Nell'ANPR saranno contenuti in dettaglio i dati del cittadino, della famiglia e della convivenza anagrafica; i dati del cittadino residente all'estero; il domicilio digitale e le variazioni anagrafiche relative a situazioni pregresse (DPCM 10/11/2014 n. 194).

Il piano di subentro dell'ANPR all'anagrafe comunale, che comprenderà l'Anagrafe della popolazione residente e l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, sarà graduale prevedendo varie fasi di attuazione regolate dal Ministero dell'Interno, per addivenire ad un ampliamento dei servizi offerti al cittadino.

La nuova gestione anagrafica costituirà il requisito fondamentale per l'attuazione del piano dei censimenti permanenti che sostituiranno i censimenti generali a carattere decennale. Il Comune di Cossignano è stato già interessato nell'autunno 2018 alle operazioni del Censimento permanente della Popolazione che si concluderà a livello nazionale nel 2021.

Nell'ottica di informatizzare tutte le procedure afferenti il settore, l'Ufficio Elettorale sarà impegnato nella totale eliminazione dei fascicoli elettorali cartacei, che devono essere formati in modalità digitale, con l'osservanza della normativa prevista.

L'ufficio sarà, altresì, impegnato nel regolare svolgimento di tutte le procedure di aggiornamenti/formazione delle liste elettorali seguendo le indicazioni di semplificazione che perverranno dal Ministero sia di ordinaria gestione che straordinaria. Saranno aggiornati gli elenchi degli scrutatori e dei Presidenti di Seggio nonché, stante le scadenze temporali previste occorrerà provvedere alla formazione e aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari.

La Legge 162/2014, inoltre, definisce importanti novità in tema di separazione personale, di cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio; le nuove disposizioni integrano i provvedimenti giudiziali con atti amministrativi e attribuiscono competenze oltre agli avvocati anche agli ufficiali di stato civile. Difatti l'art. 12 introduce l'istituto dell'accordo di separazione o di divorzio davanti all'ufficiale di stato civile stabilendo modalità e tempi, laddove non siano presenti figli minori, maggiorenni non autosufficienti ovvero maggiorenni incapaci/portatori di handicap e non vi siano accordi patrimoniali tra le parti.

Il Settore dovrà provvedere, inoltre, alla regolare tenuta delle liste di leva, alla sua formazione e in forma telematica oltre al costante aggiornamento dei ruoli matricolari.

Verranno realizzate annualmente le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno e dall'Ufficio Nazionale di Statistica, in attesa delle disposizioni che scaturiranno dall'effettiva operatività dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Inoltre, l'Unità Operativa Servizi demografici proseguirà nei quotidiani adempimenti previsti dall'ampia normativa del settore, inerente ad esempio il DPR 445/2000, il D.L. 223/2006 inerente l'autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati.

I processi generali di informatizzazione dell'anagrafe, elettorale, stato civile e Leva consentiranno una sensibile diminuzione delle spese postali inerenti la trasmissione di documenti.

PROGRAMMA SEGRETERIA GENERALE - Programma STATISTICA (PROTOCOLLO E ARCHIVIO)

L'unità operativa si interesserà del funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Curerà anche gli specifici censimenti.

L'unità operativa svolgerà, inoltre, le attività consolidate di Protocollo generale tramite registrazione della corrispondenza in arrivo, proseguendo nel percorso di dematerializzazione degli atti.

La protocollazione degli atti seguirà le prescrizioni normative, attraverso il costante utilizzo della Posta Elettronica Certificata, la registrazione informatizzata e la conservazione sostitutiva della documentazione, tramite un conservatore accreditato.

Nell'ottica di una corretta gestione dell'Archivio comunale, l'Unità Operativa provvederà alla regolare tenuta dell'archivio di deposito dell'Ente, attraverso la collocazione metodica del materiale nei locali adibiti.

L'archivio storico comunale, inteso come complesso di atti e documenti prodotti o acquisti nello svolgimento della propria attività, risulta un servizio fondamentale per garantire la salvaguardia della memoria storica e il diritto di tutti i cittadini all'informazione e allo sviluppo della conoscenza. L'archivio storico del Comune di Cossignano è stato risistemato e tutta la documentazione è stata recentemente inventariata con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica. A tal fine risulta necessario un corretto funzionamento del servizio archivistico, sia nella sua fase corrente di protocollazione, classificazione e archiviazione delle carte, sia nella successiva fase di archiviazione, inventariazione e conservazione dei documenti.

Ai fini dell'attuazione dei principi, degli obiettivi e delle disposizioni di conservazione, gestione e fruibilità del materiale archivistico nel rispetto della normativa nazionale, sarà approvato il Regolamento comunale dell'archivio storico del Comune di Cossignano, che conterrà disposizioni sulla conservazione degli atti, sulle norme relative all'accesso ed alla consultazione, sulle norme relative alla riproduzione e sulla pubblicazione dei documenti.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI, PER LA DISABILITA' E PER GLI ANZIANI

Sono previste attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Tutte le attività saranno svolte perseguendo gli obiettivi normativi e l'applicazione dei singoli bandi/avvisi per l'ammissione a benefici economici in favore delle fasce deboli della popolazione. In via sperimentale verrà attivato un

Centro estivo infanzia rivolto alla fascia di età 3-6 anni nel periodo estivo, al fine di corrispondere alle esigenze delle famiglie di supporto al termine dell'anno scolastico.

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma Sport e tempo libero

Si proseguirà con la promozione dei corretti stili di vita. A tale scopo si valorizzerà il patrimonio locale di esperienze locali in ambito scolastico e associativo. Per favorire l'accesso allo sport saranno riconsiderate le priorità degli interventi di riqualificazione degli impianti stessi, anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse. Saranno valorizzate in chiave ecologico - escursionistica alcuni siti naturali del territorio cossignanese anche mediante la fruizione di percorsi podistici.

MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Nell'ambito dei servizi scolastici saranno attivate modalità organizzative dei servizi dal punto di vista della loro migliore funzionalità e nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso interventi di partenariato con le Istituzioni scolastiche.

Tutti i servizi di competenza dell'Ente locale saranno organizzati tenendo conto della organizzazione scolastica locale, attualmente presente con la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria.

L'organizzazione del servizio di mensa scolastica, affidato a cooperativa sociale di tipologia B, viene costantemente monitorato sulla base delle Linee guida sulla ristorazione collettiva e tenuto conto delle indicazioni migliorative proposte dalla Commissione mensa scolastica.

Il servizio di trasporto scolastico è stato affidato a Ditta esterna, mentre il servizio di sorveglianza sullo scuolabus è affidato a Cooperativa sociale, unitamente al servizio di pulizia di uffici ed edifici comunali.

Per il supporto alle attività educative e scolastiche, l'Ente proseguirà il procedimento di adesione ai progetti di Servizio Civile Universale e regionale, in modo da disporre della presenza di volontari da assegnare ai servizi rivolti ai minori.

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tra le diverse azioni è previsto di sviluppare reti per attività culturali e di animazione, anche di tipo laboratoriale ed itinerante, oltre che rafforzare le strutture e gli eventi già consolidati. Verranno consolidati eventi di richiamo culturali per ampliare l'offerta turistica anche attraverso il supporto dell'associazionismo locale. In particolare, verranno consolidate le attività di promozione del territorio attraverso la fondamentale valorizzazione del Museo civico di arte sacra Chiesa dell'Annunziata e dell'Antiquarium comunale Niccola Pansoni. Proseguirà la collaborazione con il Bim Tronto per la presenza di volontari del Servizio civile in attività di informazione ed accoglienza turistica nei Musei civici.

MISSIONE Turismo - Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il piano prevede interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale e la valorizzazione della destinazione del borgo medievale. A seguito di adesione a specifiche reti di promozione del territorio, saranno implementate le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio.

DUP OBIETTIVI 2019/2021 AREA POLIZIA LOCALE, SEGRETERIA E SUAP (Responsabile gestionale: Tiziana Pieramici)

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

L'attività di polizia locale e amministrativa comprende i servizi di polizia municipale quali i controlli di polizia stradale per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti, i controlli di polizia commerciale, edilizia, rurale e ambientale, gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle relative normative, dei regolamenti, sanzioni amministrative e relativo contenzioso.

A seguito degli eventi sismici si è provveduto alle notifiche delle ordinanze di sgombero e ai successivi sopralluoghi per

la verifica dell'ottemperanza alle ordinanze richiamate. Sono state garantite in maniera continuativa il controllo del territorio, le verifiche del rispetto delle ordinanze di limitazione della circolazione veicolare e pedonale, le verifiche della segnaletica stradale (ripristino transenne e divieti), la trasmissione delle informazioni richieste dalla protezione civile sovraordinata. Sono state fornite le informazioni e i chiarimenti ai cittadini relativamente alle regolamentazioni della viabilità, ai procedimenti, alle sospensioni tributarie e bollettarie, è stato mantenuto il sito istituzionale continuamente aggiornato nella pagina dedicata e trasmesse agli iscritti le info sul gruppo istituzione (broad cast di whatsapp), sono state distribuite sul territorio e le specifiche bacheche le informazioni relative al sisma ed è stato approntato un servizio specifico per la gestione dei rifiuti post sisma.

Il regolare controllo del territorio consente la verifica costante del rispetto delle regole e la repressione di fenomeni di abusivismo, aumentando la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini.

Gli interventi in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, nell'ambito delle risorse assegnate, consentono di migliorare la sicurezza stradale.

Per l'attività di supporto collegata all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale è da considerare che il grado di sicurezza reale e percepita è diventata una delle variabili critiche che determinano la qualità della vita dei cittadini. I cambiamenti economici e sociali che stanno contrassegnando questo periodo storico determinano non solo un aumento di alcuni tipi di reati in particolare (furti) ma accrescono la sensazione di incertezza, precarietà e insicurezza di larghi strati della popolazione. Per questo motivo necessita di programmare azioni di contrasto alla micro delinquenza e azioni di intervento mirato ad incidere sulla sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire nel triennio:

- sviluppo di servizi di vigilanza e controllo del territorio anche con servizi oltre le ore 20:00, per controllo della viabilità e dell'ordine pubblico durante le manifestazioni, della circolazione e delle soste nel capoluogo in particolare nel Centro Storico e nella Via Borgo San Paolo quale arteria stradale di maggiore concentrazione delle attività commerciali e artigianali e caratterizzata da rilevanti volumi di traffico veicolare, anche pesante, e da velocità di percorrenza spesso elevate;
- servizi di controllo della circolazione stradale con implementazione di servizi mirati alla contestazione di violazioni alle norme del Codice della Strada con utilizzo di strumentazione elettronica di rilevamento della velocità;
- attivazione di collegamenti on line con l'accesso a informazioni relative alle assicurazioni e alle visure dei veicoli presso il pubblico registro automobilistico o motorizzazione civile;
- controllo delle assicurazioni (di particolare rilevanza a seguito della dematerializzazione dei contrassegni assicurativi) e delle revisioni;
- definizione e attuazione di un piano della sosta al fine di regolamentare meglio il sistema parcheggi nelle zone ancora non disciplinate (San Michele) adottando anche dei sistemi informativi che comportano la realizzazione di una piantina, sia in formato digitale che cartaceo, dove sono riportati tutti i parcheggi del capoluogo e la relativa segnaletica;
- attivazione di campagne di sensibilizzazione alle principali regole del Codice della Strada con la realizzazione, sia in formato digitale che cartaceo di manifesti e opuscoli;
- interventi volti a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto, di legalità e di democrazia, quali azioni a sostegno delle fasce più deboli (disabili, anziani, bambini), azioni di visibilità e contatto con i cittadini, favorire la mediazione di piccoli conflitti, garantire la massima disponibilità al dialogo nelle situazioni di violenza familiare, promuovere l'attività di educazione stradale nella scuola;
- verifica straordinaria della segnaletica stradale per la messa in pristino di tutti i segnali inclinati, spostati o da sostituire;
- rifacimento e adeguamento alle normative vigenti di tutta la segnaletica stradale orizzontale;
- attivazione di forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio per contrastare la micro criminalità, dando risposte immediate alle segnalazioni dei cittadini (controllo del territorio a seguito di auto o persone sospette), effettuando segnalazioni per interventi immediati sulle strutture a garanzia della sicurezza (es. rimessa in pristino dell'illuminazione pubblica);
- attività di educazione alla legalità, al rispetto del territorio, dei beni e del patrimonio come bene di tutti attraverso la vigilanza, il monitoraggio e il presidio del territorio con lo scopo primario di instaurare, soprattutto nelle giovani generazioni, un senso di identità comune e di appartenenza anche attraverso la partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del proprio territorio;
- realizzazione di opuscoli formativi e giornate annuali di formazione presso la scuola;
- potenziamento della comunicazione istituzionale in località Ponte Tesino con collocazione di una bacheca per i messaggi istituzionali;
- attuazione di un progetto per l'attivazione di un percorso naturalistico sul territorio (lungo e breve) con la

realizzazione di un depliant informativo, di un piano di apposizione della relativa segnaletica di indicazione, di tabelle informative d'insieme e creazione di un servizio aggiuntivo sul sito istituzionale.

Investimenti e spese per beni di consumo: le spese di investimento sono relative all'acquisto di dotazione di beni mobili e strumentali necessari per lo svolgimento del servizio (software gestionali e segnaletica). Le spese per i beni di consumo comprendono la segnaletica verticale, la segnaletica orizzontale, la segnaletica di indicazione turistica e promozionale, le spese per la postalizzazione dei verbali, noleggio di strumentazione per il controllo elettronico della velocità, l'acquisto dei bollettari, la stampa di opuscoli informativi, i consumi di carburante dell'auto di servizio, bollo auto).

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma Sistema integrato sicurezza urbana

Atteso che la sicurezza e la legalità costituiscono beni pubblici primari per ogni collettività organizzata, essendo sugli stessi fondata ogni forma di convivenza civile e democratica e tenuto conto che gli stessi pervadono la totalità degli aspetti della vita di relazione contribuendo a definire la qualità della vita all'interno della comunità, si rende necessario implementare il controllo del territorio, favorendo la partecipazione sinergica della totalità dei soggetti pubblici deputati al controllo dello stesso e perseguendo la cosiddetta "sicurezza partecipata" attraverso anche il coinvolgimento del cittadino attivo e il potenziamento dei sistemi di difesa passiva.

Nell'ambito della sicurezza e della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana e nel Regolamento di Polizia Rurale oltre ai regolamenti in materia del verde e ambiente.

Finalità da conseguire nel triennio:

- realizzazione di campagne di sensibilizzazione per i frontisti delle strade extraurbane per incentivare il rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Polizia Rurale sulla tenuta dei fondi agricoli e sulle lavorazioni con lo scopo di persuadere all'attuazione delle buone pratiche agricole e al mantenimento in condizioni ottimali delle strade comunali e/o vicinali ad uso pubblico;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la cura del verde e del decoro urbano;
- potenziamento dei controlli;
- verifica di fattibilità per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito dei Patti per l'Attuazione della sicurezza urbana.

Fino allo stato di emergenza e salvo nuove disposizioni, l'Ufficio di Polizia Locale, in supporto dell'Ufficio Tecnico, seguirà la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco giochi dislocati nelle aree a verde pubblico del Comune di Cossignano.

Alle luce delle nuove disposizioni di sicurezza da adottare in occasione di pubbliche manifestazioni si approfondiranno tutti i parametri e le misure di sicurezza da adottare per consentire l'individuazione di più efficaci strategie operative per assicurare l'incolumità e la sicurezza dei partecipanti e, nel contempo, il rispetto delle tradizioni storico-culturali e del patrimonio economico-sociale della collettività locale.

MISSIONE SOCCORSO CIVILE - Programma SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Il sistema protezione civile è quell'insieme di attività relative agli interventi sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Il servizio protezione civile comprende pertanto le attività di programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché le attività in forma di collaborazione con le amministrazioni competenti in materia.

Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificano eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.

Finalità da conseguire nel triennio:

- aggiornamento del piano di protezione civile, anche a seguito degli esiti dello studio di microzonazione sismica e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) e giornate di presentazione del piano;
- attività di formazione e informazione alla popolazione (opuscoli, pagina web);
- attivazione di un sistema di allerta a mezzo telefonia fissa, sms o mail;
- creazione di un sistema di rete coinvolgendo nei diversi processi in ambito di protezione civile anche gruppi e

associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute – attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza – che gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso;

- rinnovo e adeguamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per fronteggiare le diverse tipologie di calamità.

Investimento: l'investimento riguarda le spese per l'attuazione del Piano di Protezione Civile: acquisto materiali e mezzi, spese per studi e monitoraggi, spese per realizzazione giornate formative e informative e realizzazione opuscoli e manifesti.

MISSIONE SEGRETERIA GENERALE - Programma SISTEMI INFORMATIVI (E DIGITALIZZAZIONE)

Una amministrazione digitale e trasparente ha il dovere di considerare il cittadino al centro dell'azione amministrativa e la comunicazione via web il canale privilegiato di informazione e di erogazione dei servizi.

Obiettivo primario del servizio digitalizzazione sarà quello di sostenere e realizzare diverse iniziative dirette a rinforzare la crescita dell'amministrazione digitale intervenendo sul piano della quantità e della qualità delle informazioni e dei servizi on line nella consapevolezza che il sito web della pubblica amministrazione rappresenta un mezzo fondamentale per garantire la disponibilità on line di informazioni corrette e di servizi di qualità per il cittadino.

Tutte le iniziative di innovazione avranno come fine la realizzazione di un rapporto aperto e trasparente con i cittadini per avviare un processo di miglioramento continuo della qualità del sito web istituzionale.

Le risorse tecnologiche rappresentano lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permetterà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti di accedere in modo facilitato ai servizi offerti e prendere parte attiva nelle attività dell'Amministrazione.

Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione. I sistemi open sources andranno favoriti in ogni circostanza possibile.

Attraverso la tecnologia si dovrà facilitare l'accesso a procedure semplificate e con tempi di attesa ridotti, incentivando l'offerta di servizi on line a favore di cittadini e imprese.

Dovrà essere data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere incrementati i servizi che possono usufruire del pagamento online (MPAY) con le modalità offerte dall'Ente per i quali il Comune di Cossignano ha individuato la Regione Marche quale Intermediario Tecnologico per il Nodo dei Pagamenti-SPC, in altre parole, il sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi riconoscibile a livello nazionale attraverso il logo "pagoPA", che nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni in modalità elettronica.

L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti (es. indagini di customer satisfaction).

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet istituzionale dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali.

Nel corso del triennio verranno comunque consolidati e ottimizzati strumenti di comunicazione quali sito, newsletter e al tempo stesso verranno sperimentati ulteriori strumenti per raggiungere tutte le fasce di popolazione.

Si vuole realizzare una vera amministrazione quale bene comune dei cittadini e di chi vi lavora, aperta, basata sulla

garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni.

È fondamentale a chi abita il nostro territorio – attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni – disporre di strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione e di gestione della cosa pubblica. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo e comunque valutare su basi concrete le scelte operate dall'Amministrazione.

Nel complesso, nel triennio si mira a realizzare un sistema integrato e completo di comunicazioni ai cittadini e a chi abita il territorio cossignanese, utilizzando differenti canali e strumenti, sia digitali che non, in rete ma anche dislocati su tutto il territorio, per raggiungere tutti, dando visibilità alle attività dell'Amministrazione e consentendo quindi ai cittadini di usufruire delle opportunità offerte dal proprio comune.

Finalità da conseguire

Verranno consolidati interventi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa e garantire la diffusione di tutte le informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa attraverso:

- l'attività di assistenza e sviluppo hardware e protezione dati;
- l'attività di assistenza software, aggiornamento licenze e applicativi;
- l'attività di Conservazione digitale dei documenti informatici;
- supporto ai cittadini nella presentazione on line di istanze, comunicazioni, richieste di autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive e per effettuare pagamenti on line;
- l'aggiornamento costante e il potenziamento del sito web istituzionale quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa e avviando nuove sezioni o potenziando le aree già esistenti;
- l'adempimento di tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza previsti dal Decreto Legislativo 33/2013, sulla pagina informatica Amministrazione Trasparente con inserimento di dati, metadati, informazioni e documenti, garantendone una facile consultazione;
- per consentire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'ente, si opererà un processo di apertura dei dati disponibili (open data) che ne permetta libero accesso, fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

In tema di comunicazione si compiranno azioni per:

- la promozione del sito istituzionale (incontro con la cittadinanza per la presentazione del sito) quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone i sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami, disfunzioni;
- potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (web, potenziamento pannelli per pubblicità e pubbliche affissioni, banner/totem promozionali);
- creazione di una banca dati di cittadini facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse;
- potenziamento degli strumenti social per comunicazione istituzionale;
- attivazione sul sito di modulistica per le indagini di customer satisfaction;

Investimenti: le spese di investimento riguardano l'innovazione tecnologica e degli applicativi per l'adeguamento alle normative vigenti in materia.

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma RIFIUTI

Negli ultimi anni il Comune di Cossignano si è distinto tra i comuni più efficienti della Provincia, anche grazie all'azione collaborativa dei cossignanesi, per la raccolta differenziata. Dal mese di maggio 2016 è stato attivato il servizio di raccolta "Porta a porta" con sistema integrato di tracciabilità dei rifiuti ed è stato potenziato il sistema delle raccolte differenziate al fine di consentire non solo il raggiungimento e il superamento degli obiettivi minimi fissati dalla legge (65% R.D.), ma anche conseguire le altre finalità espresse negli indirizzi formulati dall'Amministrazione comunale con riferimento alle politiche attive di sostenibilità ambientale in materia di gestione dei rifiuti da attuare nel proprio territorio a favore dei cittadini e della collettività rappresentata.

Nell'anno 2018 sono stati prodotti 331,819 tonnellate di rifiuti di cui 250,879 di rifiuti differenziati, pari al 76% di RD

calcolato ai sensi della DGR 418/2018, con un conferimento pro-capite di 349 kg. Oltre ad aver superato l'obiettivo legale del 65% previsto dalla legge, è stato superato il 75% dell'obiettivo che era stato prefissato all'inizio dell'anno. A tale scopo sicuramente ha contribuito l'EcoSportello comunale e le politiche attivate a suo seguito oltre la collaborazione della maggioranza dei cittadini. Tale dato colloca il Comune di Cossignano tra i comuni più ricicloni della Provincia di Ascoli Piceno. Per il 2019 e successivi si confida di consolidare l'obiettivo del 75%.

Per il futuro è necessario continuare ad agire su più fronti: da un lato adoperarsi per cercare di incrementare gli standard di raccolta differenziata e dall'altro ottenere una riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, seppur sporadici, verrà perseguito con un processo di monitoraggio del territorio e attraverso campagne di sensibilizzazione per incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza. A tale scopo si potranno stipulare delle convenzioni di supporto con delle associazioni ambientaliste.

Nell'ambito della programmazione in materia di rifiuti è doveroso tenere conto che le scelte saranno anche conseguenti agli accordi di livello provinciale (ATA) conformi alla legislazione nazionale e regionale.

Finalità da conseguire

Il Comune di Cossignano considera la riduzione dei rifiuti, il riuso e il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico. Pertanto gli obiettivi da perseguire, di seguito riportati, sono determinati dalla piena consapevolezza riguardo la rilevanza economica e ambientale di una efficace gestione del ciclo dei rifiuti:

- potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti con attivazione di ulteriori modalità di raccolta porta a porta con estensione del nuovo sistema alla totalità delle famiglie ricadenti in area vasta per ottenere la riduzione dei rifiuti indifferenziati e non riciclabili;
- collocazione di cassonetti stradali per la raccolta del vetro nelle aree urbane del territorio;
- promozione delle pratiche di "green economy" quali sistemi avanzati di economia circolare nella gestione dei rifiuti domestici (es. valorizzazione del compost prodotto da scarti organici del territorio e redistribuzione gratuita ai cittadini);
- promozione della pratica di compostaggio aerobico individuale domestico e non domestico dei rifiuti solidi organici;
- promozione dell'ecosportello comunale quale riferimento per il cittadino per la richiesta dei kit e dei mastelli per il conferimento dei rifiuti, per la richiesta di informazioni, per la segnalazione di eventuali disservizi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- controllo e miglioramento delle performance dei servizi riguardanti la gestione in fase di raccolta dei rifiuti (segnalazioni on line di incuria o di disfunzioni del servizio) per un continuo miglioramento e coinvolgimento di tutto il territorio;
- accrescere la percentuale di raccolta differenziata attraverso il potenziamento delle attività di controllo dei conferimenti errati, dell'abbandono di rifiuti e la continua sensibilizzazione e informazione dei cittadini;
- campagne di sensibilizzazione della cittadinanza non solo sulla raccolta differenziata ma anche sui temi della riduzione dello spreco, del riuso e del recupero;
- formazione di un gruppo di ecovolontari;
- controllo del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza (fototrappole);
- monitoraggio costante dei conferimenti dei rifiuti urbani per campagne di informazione alla cittadinanza.

MISSIONE TUTELA DELLA SALUTE - Programma INTERVENTI IGIENICO-SANITARI E DI IGIENE AMBIENTALE (E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE)

- controllo costante della presenza dei ratti attraverso il recepimento delle segnalazioni dei cittadini e prosecuzione dei servizi ambientali di derattizzazione e disinfestazione del territorio urbano in particolare nei luoghi specificatamente individuati;
- campagne di comunicazione per sensibilizzare i possessori di cani alla raccolta delle deiezioni canine utilizzando i sacchetti gratuiti disponibili nei dog-toilet;
- potenziamento dei controlli relativamente ai comportamenti tenuti dai possessori di cani per incentivare il rispetto delle norme stabilite nel Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

La gestione del cimitero e delle operazioni connesse è un compito istituzionale del Comune. Il servizio cimiteriale ha

come obiettivo primario quello di garantire degna sepoltura dei defunti e fruibilità del Civico Cimitero in tutto l'arco dell'anno nel rispetto delle norme di settore e di quelle igienico sanitarie.

Il servizio gestisce le operazioni di tumulazione, estumulazione per riduzione o traslazione delle salme, delle cassette ossario, delle urne cinerarie (attualmente con incarico a ditta esterna) e gestione dei registri. Servizio di controllo e custodia della struttura, controllo e verifica delle operazioni cimiteriali.

Finalità da conseguire nel triennio:

- garantire l'effettuazione di tutte le operazioni di tumulazione ed estumulazione (per condizionamento, per traslazione esterna o interna) richieste dai titolari di concessione cimiteriale (perpetua e non) nel rispetto delle norme generali e di quelle comunali (Regolamento di Polizia Mortuaria) e delle specifiche esigenze dei cittadini.

MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Programma RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Con l'istituzione, l'organizzazione e gestione del SUAP si è costituito l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio delle attività produttive e gli interventi su impianti produttivi. Le comunicazioni avverranno pertanto esclusivamente in via telematica, previa revisione e pubblicazione on line di tutta la modulistica. Lo Sportello Unico rappresenta, pertanto, lo strumento operativo attraverso il quale il Comune esercita le funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi relative alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione ed esecuzione di opere interne, ivi incluso il rilascio dei titoli abilitativi edilizi riguardanti le seguenti attività: Commerciali, Artigianali, Pubblici esercizi, Imprenditori agricoli, Strutture turistico-ricettive, Distributori di carburanti, Manifestazioni, Spettacoli viaggianti, Autorizzazioni sanitarie, Autorizzazioni ambientali (AUA) e pratiche di Delocalizzazione sistema attività produttive. Attraverso il SUAP, struttura unica comunale responsabile dell'intero procedimento, si garantiranno le seguenti funzioni: gestione del procedimento unico; informazione e assistenza alle imprese e all'utenza in genere, per quanto riguarda la documentazione necessaria all'attivazione di un determinato procedimento; creazione di un archivio informatico di tutte le procedure autorizzatorie in corso. Sull'home page del sito istituzionale comune.cossignano.ap.it, alla voce "Attività amministrativa", vi è il link di riferimento del Suap di Cossignano con la modulistica costantemente aggiornata e i relativi aggiornamenti procedurali e normativi.

- approvazione del Regolamento comunale dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP);
- pagina SUAP e modulistica costantemente aggiornata;
- miglioramento e aggiornamento costante della pagina web relativa alle attività produttive sul sito istituzionale.

MISSIONE AGRICOLTURA - Programma Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

S'intende creare le premesse affinché si sviluppi una nuova realtà economica e produttiva dell'agro-alimentare capace di produrre e trasformare in loco alimenti biologici e di qualità ed incoraggiare un rapporto diretto tra produttori e consumatori, creando le condizioni per favorire il "km zero". Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 6, il Comune, sulla base di una specifica analisi territoriale, ha individuato le aree verdi, le formazioni vegetali e gli elementi vegetali da tutelare, urbani ed extraurbani, e adottato "il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano". Con tale strumento il Comune indica le misure di tutela del patrimonio arboreo e regola l'uso delle aree e delle formazioni considerandone gli aspetti naturalistici, paesaggistici, culturali, igienico-sanitari, turistici ed estetico-ricreativi.

Finalità da conseguire nel triennio:

- attivazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il miglioramento qualitativo del verde pubblico con la realizzazione di progetti per il mantenimento, la valorizzazione, lo sviluppo e l'incremento del patrimonio arboreo del comune di Cossignano. Fino allo stato di emergenza e salvo nuove disposizioni, l'Ufficio di Polizia Locale, in supporto dell'Ufficio Tecnico, seguirà la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo dei viali del Centro abitato e delle aree a verde pubblico del Comune di Cossignano.

DUP OBIETTIVI 2019/2021
AREA TECNICA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(Responsabile gestionale: Marilena D'Angelo)

Rientrano nelle finalità di tale servizio la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione del patrimonio pubblico comunale e del parco automezzi, la gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia, i servizi catastali, nei limiti

delle funzioni attribuite ai Comuni, la pianificazione urbanistica, l'ambiente, il coordinamento dei collaboratori professionali e degli operatori addetti ai servizi esterni, il controllo e la verifica dei luoghi di lavoro.

A seguito degli eventi sismici 24 agosto 2016 e seguenti e in relazione al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, l'attività dell'ufficio è concentrata nella verifica dei danni prodotti da tali eventi calamitosi e nella successiva ricostruzione.

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. In questo contesto, la programmazione e il funzionamento delle attività sono connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Il Comune di Cossignano ha ottenuto, a partire dal 2004, la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004 per le seguenti attività: pianificazione, gestione e controllo del territorio; monitoraggio degli aspetti ambientali presenti.

La certificazione ambientale è uno strumento che permette di verificare, nell'ambito di una serie di complesse procedure di coordinamento e di controllo, l'espletamento dei servizi essenziali unitamente alle risorse impiegate per il loro compimento, in relazione al loro impatto ambientale. Si innesca così un circolo eco-virtuoso che agisce in termini di efficacia ed efficienza all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con l'esterno.

Il fine ultimo dell'ente locale è quello di assicurare all'intera area uno sviluppo economico compatibile con il rispetto dell'ambiente. La certificazione ambientale di un territorio – che attualmente vede pochissimi casi in Italia – rappresenta, infatti, non solo un importante elemento di differenziazione e di sviluppo dell'offerta turistica, ma anche un fattore di miglioramento della qualità della vita per la comunità locale.

L'Ente ha concepito lo sviluppo sostenibile come un'azione volta a soddisfare gli attuali bisogni del mondo moderno, concedendo però alle generazioni future la possibilità di attuare analoghe iniziative a tutela del proprio habitat naturale volto al miglioramento della qualità della vita, al mantenimento della pace ed a una prosperità crescente e giusta in un ambiente pulito e salubre.

Visti i benefici scaturiti, l'Amministrazione comunale intende perseguire ed avanzare ulteriormente con tali finalità, al fine di migliorare la razionalizzazione della spesa e una gestione più attenta del territorio stimolando anche la motivazione del personale. I cittadini otterranno delle prestazioni migliori dal punto di vista chiaramente ambientale mentre i turisti apprezzeranno il fatto di essere ospitati da un paese dove la qualità dell'ambiente è uno degli elementi portanti della sua offerta turistica e, infine, le aziende del territorio beneficeranno del ritorno d'immagine chiaramente positiva agli occhi dei consumatori.

I principali aspetti ambientali controllati e gestiti dall'Ente vengono parallelamente definiti con l'attuazione di opere pubbliche, della gestione urbanistica, della tutela dei beni ambientali, storici e architettonici, tematiche queste attuate attraverso un'azione di razionalizzazione delle risorse naturali che garantisca la corretta sostenibilità ambientale ed economica, massimando il benessere sociale, migliorando il contesto urbano e con esso la qualità della vita dell'intera comunità.

Le risorse del pianeta, come il suolo, l'energia solare, l'acqua, l'aria e le foreste, sono soggette a forti pressioni esercitate dalla società umana, e per tali ragioni è necessario affinare strategie che garantiscano un uso più sostenibile di tali risorse. A tali tematiche si associa il controllo delle azioni e degli effetti provocati dalle nostre attuali esigenze di vita relativamente agli inquinamenti, ai dissesti o al consumo del suolo.

Dopo l'ottenimento della "Bandiera verde", l'adesione al progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante" e la segnalazione al premio "La Città per il Verde", in collaborazione con tutti gli uffici comunali prosegue la partecipazione dell'Ente al concorso nazionale "COMUNI FIORITI", bandito dall'Asproflor, in collaborazione con l'ATL Distretto Turistico dei Laghi e la consulenza dello Studio Urbafor. Scopo del concorso è premiare le Amministrazioni che si impegnano attivamente nel miglioramento del quadro di vita quotidiano, sia direttamente, attraverso il miglioramento dell'aspetto degli spazi pubblici comunali, sia indirettamente, stimolando la cittadinanza ad adoperarsi per curare e decorare con i fiori gli spazi antistanti le loro abitazioni e quelli degli spazi pubblici. Nell'ottica di una valorizzazione della politica ambientabile e dell'accoglienza turistica a cui l'Amministrazione comunale è

particolarmente sensibile, tale partecipazione sarà un ulteriore banco di prova e rappresenterà un'ulteriore valutazione delle potenzialità e delle capacità di rinnovamento sostenibile a tutela del decoro, dell'ambiente e dell'economia locale.

Verranno seguite le misure e le azioni proposte dal "PATTO DEI COMUNI PER IL TESINO", il cui protocollo d'intesa siglato dai sindaci vuole rappresentare uno strumento di programmazione che tuteli la gestione delle risorse idriche del Tesino, ne promuova la valorizzazione e salvaguardi le aree interessate dall'asta fluviale da tutti i rischi idraulici connessi. Ad oggi è stato approvato il Manifesto di Intenti del Contratto di Fiume del Tesino e si è passati dalla fase di preparazione alla fase attuativa.

Le attività preminenti dell'Ufficio Tecnico si concentreranno particolarmente nella riparazione dei danni e nel miglioramento sismico degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto iniziato il 24.08.2016, i cui effetti e danneggiamenti sono ancora in fase di ricognizione da parte del Dipartimento di protezione Civile nazionale e regionale. Gli effetti del sisma nel patrimonio pubblico sono stati particolarmente evidenziati dopo le scosse del 26 e 30 ottobre 2016, facendo registrare lo sfondamento della copertura del palazzo comunale a seguito del crollo di un pinnacolo della torre civica, l'inagibilità temporanea della palestra e del civico cimitero. Va inoltre rilevato che la sequenza sismica, unitamente alle abbondanti ed eccezionali nevicate verificatesi nel mese di gennaio 2017, hanno attivato tre distinti movimenti franosi in alcune aree in cui sono presenti principalmente insediamenti abitativi.

Alla Regione Marche è stata inoltrata l'elencazione dei beni ed infrastrutture comunali danneggiati, le priorità d'intervento e la quantificazione dei costi per i relativi ripristini che, al momento possono così riepilogarsi:

OPERA	PRIORITA'	COSTO LAVORI	IVA LAVORI	SPESE VARIE	TOTALE COSTO INTERVENTO
PALAZZO COMUNALE	1	342.000	35.000	58.000	435.000
MURA CASTELLANE LATO NORD	1	400.000	40.000	83.100	523.100
PALESTRA COMUNALE	2	320.000	32.000	53.064	405.064
PLESSO SCOLASTICO "G. PASSALI	3	230.000	23.000	41.816	294.816
CIVICO CIMITERO	4	200.000	20.000	42.600	262.600
REALIZZAZIONE SERBATOIO ACCUMULO	5	300.000	66.000	63.000	429.000
DISSESTO IDROGEOLOGICO "S. MICHELE"	6	350.000	35.000	60.601	445.601
DISSESTO IDROGEOLOGICO FRONTE SUD	7	310.000	68.200	56.732	434.932
RIPARAZIONE INFRASTRUTTURE STRADALE	8	315.000	31.500	60.000	406.500
TOTALE		2.767.000	350.700	518.913	3.636.613

L'attuazione di tali interventi dipenderà dalla gradualità e dall'erogazione dei finanziamenti statali che verranno concessi per la riparazione degli edifici e/o dissesti. Al momento risultano ammissibili a finanziamento l'intervento riguardante il Palazzo comunale e le mura castellane – lato Nord per i quali l'ufficio tecnico sta procedendo alla redazione della progettazione architettonica. L'approccio con la progettazione architettonica del palazzo comunale e la valenza strategica dell'edificio, hanno imposto la valutazione della permanenza del serbatoio idrico di riserva del centro storico, interno allo stabile ed utilizzato dalla Società C.I.I.P. S.p.a.. In tal senso sono stati coinvolti l'Ambito territoriale Ottimale e la stessa Società di gestione della rete idrica, al fine di valutare e definire il trasferimento del serbatoio esternamente allo stabile, con soluzioni che saranno determinanti per la prosecuzione dell'attività progettuale. Al momento l'Ufficio Tecnico, nel definire l'avvio alla procedura di affidamento di eventuali servizi di progettazione (strutturali, geologici, di rilievo ecc.), procederà a richiedere all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche la verifica di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.).

Relativamente agli edifici comunali danneggiati dal sisma è stato definito con la Società Assicuratrice UNIPOL SAI Assicurazioni S.p.a. il rimborso complessivamente indennizzabile degli edifici danneggiati dal sisma iniziato in data 24.08.106 e seguenti, per l'importo di € 315.416,00. Per tale importo è stato definito l'atto di transazione e di quietanza per l'importo di € 231.546,00, quale anticipazione dell'80% del rimborso complessivamente riconosciuto.

Tra gli edifici che comporteranno variazioni agli importi inizialmente ipotizzati, si rappresenta che, a seguito della dichiarata inagibilità della palestra comunale, sono stati effettuati approfondimenti per la verifica della composizione dei pannelli di copertura per presunta presenza di cemento amianto. In tal senso nel febbraio scorso è stato richiesto all'ARPAM di Ascoli Piceno l'analisi e la verifica di un campione prelevato nella suddetta struttura. Dal rapporto di prova è emersa la presenza nei pannelli di copertura di fibre di amianto di tipo "Crisotilo" che imporrà il totale smantellamento e smaltimento delle lastre, in ragione delle vigenti normative in materia.

Prosegue l'attività di assistenza alle singole famiglie per l'accesso ai Contributi di Autonoma Sistemazione (CAS) per le abitazioni principali sottoposte ad ordinanze di sgombero. Al momento le famiglie beneficiarie risultano 41, con nr. 94 cittadini coinvolti. Il CAS viene regolarmente liquidato ogni mese per un ammontare di circa 30.000,00 di contributo mensile. L'ufficio Tecnico provvede telematicamente alla gestione dei dati riguardanti il Contributo per l'Autonoma Sistemazione nella piattaforma regionale Cohesion Work, aggiornando mensilmente, in concomitanza alle richieste di fabbisogno contributivo, l'inserimento delle informazioni richieste dal Dipartimento di Protezione Civile.

Sono state inoltre evase le richieste inoltrate da n. 3 nuclei familiari che, per loro precisa volontà, hanno richiesto ospitalità in strutture ricettive convenzionate con la Regione Marche. Al momento due risultano le persone alloggiate in un hotel di S. Benedetto del Tronto

A seguito dell'emanazione del 2° atto integrativo sottoscritto il 05/12/2016 all'Accordo di programma MATTM-Regione Marche del 25/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sono stati finanziati al Comune di Cossignano € 500.000,00 per l'attuazione di consolidamento del versante Nord del centro storico è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva di tale intervento.

Si proseguirà l'attività, già avviata inerente la rendicontazione delle spese sostenute per la gestione post sismica e delle eccezionali nevicate verificatesi nel gennaio 2017, inerente i puntellamenti, i transennamenti e le opere di messa in sicurezza degli edifici con progettazioni ed affidamenti di lavori per consentire il ripristino alle normali condizioni di vita. Gli interventi edilizi attuati per la gestione dell'emergenza sono stati per la maggior parte diretti, contabilizzati e rendicontati dall'Ufficio Tecnico e di conseguenza trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile attraverso il sistema regionale "Cohesion Work". Le rendicontazioni richiedono altresì l'invio dei progetti degli interventi, delle procedure di aggiudicazione e della contabilizzazione dei lavori, oltre che all'invio delle fatturazioni e mandati di pagamento. Analogamente, si proseguirà la rendicontazione delle spese di riparazione dei danni prodotti dal sisma per i quali sono stati ottenuti € 100.000,00 dal rimborso assicurativo per danneggiamenti derivati dalle calamità naturali da parte della Compagnia assicurativa UNIPOL SAI S.p.a..

A questa attività si aggiungeranno ulteriori interventi necessari a gestire le ulteriori attività emergenziali post sismiche. Inoltre si proseguirà l'attività di assistenza e il supporto alla popolazione in conseguenza degli eventi sismici, in particolare per i residenti che hanno dovuto sgomberare la propria abitazione danneggiata dal terremoto.

A seguito dell'avvio e la predisposizione dei progetti per la riparazione dei danni negli edifici privati, si registra un incremento di richieste di verifica e di accesso agli atti dei precedenti edilizi riguardanti gli stabili privati danneggiati dal sisma, attività questa che richiede il reperimento di pratiche edilizie depositate agli atti e la riproduzione in copia degli elaborati richiesti.

In relazione alle specifiche competenze attribuite al Comune, le istanze di finanziamento per la riparazione dei danni prodotti dal sisma, proposte dai proprietari di immobili danneggiati, sono sottoposte alla verifica della conformità urbanistica e al possesso dei relativi requisiti, in relazione a quanto previsto dall'Ordinanza n. 62 del 7 agosto 2018. Per tale ragione, oltre alla verifica dei contenuti degli interventi attuali, diversi progetti sono sottoposti a procedure di sanatoria edilizia, necessari a regolarizzare incongruenze tecniche ed urbanistico-edilizie incongruenti.

Risultano per ora presentati n. 30 progetti per edifici privati, di cui n. 7 interventi ai sensi dell'Ordinanza n. 19/2017 (ricostruzione così detta pesante) e n. 23 ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 (ricostruzione così detta leggera). L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato n. 14 decreti di finanziamento per gli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale (Ordinanza n. 4/2016) e n. 2 decreti per il ripristino e miglioramento sismico (Ordinanza n. 19/2017). Per tali pratiche l'Ufficio Tecnico, così come disposto dalla normativa, è competente al rilascio delle conformità urbanistiche ed edilizie, attraverso un'attività di verifica delle precedenti pratiche edilizie depositate e l'eventuale contestazione per interventi effettuati difformemente in edifici il cui stato rilevato non sia coerente con i precedenti titoli abilitativi rilasciati. Da tale attività è emerso che su n. 30 pratiche presentate n. 12 progetti hanno dovuto proporre una sanatoria edilizia ai sensi degli artt. 36-37 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. per "sanare" le difformità ed anomalie edilizie.

Sono stati conclusi e consegnati gli studi per la redazione della microzonazione sismica di I e III livello secondo indirizzi e criteri definiti dalla Commissione tecnica istituita ai sensi dell'articolo 5, comma 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 per i quali sono stati concessi dalla Protezione Civile € 29.850,00.

In termini di prevenzione, è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la redazione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Tali studi consentono di valutare nell'insediamento urbano la condizione necessaria al superamento delle criticità legate ad un evento sismico, che consentano di mantenere l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale, nonostante l'eventuale presenza di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti dell'insediamento, compresa la residenza. Per tali studi, che si coniugano con il piano di emergenza e di protezione civile ed allineata agli studi di microzonazione sismica, il dipartimento di Protezione Civile e la Regione Marche hanno concesso un finanziamento di € 6.500,00.

Tra le opere pubbliche previste all'interno della missione sono in programma i lavori di completamento ricicleria in Via S. Francesco/Via Cupa che prevede la definizione dell'eco-centro in cui potranno conferirsi i rifiuti non pericolosi di provenienza domestica in conformità del D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13.05.2009. L'obiettivo principale dell'Amministrazione comunale, nell'ambito di tale intervento, è di rendere funzionale e disponibile tale spazio, al fine di favorire il conferimento differenziato dei rifiuti solidi urbani ed accrescere il concetto ed i dati della raccolta differenziata.

È terminata, con il rilascio del titolo unico n. 11/2018 del 26/04/2018, rilasciato dal Responsabile dello sportello unico per le attività produttive del Comune di Offida, il procedimento inerente il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto di depurazione di S. Maria Goretti in cui è previsto il convogliamento dei reflui dei collettori "fosso Screllone", "S. Francesco", "Mongarda", "Tesino", attraverso il quale sono state ottenute le necessarie autorizzazioni ambientali per le fognature del territorio comunale e per un corretto conferimento delle acque nere.

Si proseguirà nella cura dei parchi, del decoro urbano con la consapevolezza che sono spazi che parlano e formano la cultura del rispetto e del bello. Nei giardini di Levante (o di San Francesco, nello spazio verde adiacente al parcheggio del civico cimitero, è previsto un intervento teso a migliorare la fruizione del verde medesimo e l'area di parcheggio richiamata. È prevista una graduale manutenzione straordinaria dei parchi pubblici e la riunificazione dell'area verde ex Spirale ed ex proprietà Malavolta (oggi verde pubblico di Ponente), la realizzazione di percorsi pedonali sottostanti le mura castellane – lato Nord con nuovi spazi a verde pubblico (simile ai giardini da Sole), così da realizzare un percorso circolare intorno alle mura urbane.

Sono previsti lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico "G. Passali", al fine di garantire all'edificio la necessaria sicurezza e funzionalità e nell'ambito del programma di tutela del suolo è previsto il recupero del dissesto idrogeologico sul fronte Nord Ovest del centro storico con riqualificazione delle aree urbane.

E' previsto lo studio di fattibilità della realizzazione del marciapiede e dell'area parcheggio lungo la via Bora.

Sono state altresì terminate le procedure inerenti la variante al Piano Regolatore Generale adeguato al Piano paesistico Ambientale Regionale a rettifica delle Norme Tecniche di attuazione del suddetto strumento urbanistico. Sono state altresì apportate variazioni al Regolamento Edilizio Comunale, prevedendo la soppressione della Commissione Edilizia Comunale, in relazione alle novità introdotte dalle attuali norme edilizie ed urbanistiche, favorendo le procedure e lo snellimento degli iter procedurali.

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma Sport e tempo libero

Presso gli impianti sportivi sono previsti una serie di interventi di riqualificazione e miglioramento di tali infrastrutture al fine di rafforzarne e ottimizzarne l'uso da parte della comunità, indirizzando all'esercizio delle attività sportive e favorendo l'organizzazione di attività ludico-motorie, culturali e di intrattenimento.

A seguito dell'avvio della riqualificazione del campo da tennis e realizzazione della tendostruttura, è stata accolta la proposta di questo Ente per l'approvazione di un progetto a valere su donazioni e sms solidali, per il quale è stato richiesto l'intervento per sistemazione palazzina spogliatoi impianti sportivi e invio documentazione richiesta, con il riconoscimento dell'importo di € 40.000,00 per l'attuazione dell'opera. Per tale opera è stato già definito dall'Ufficio Tecnico ed approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori, per i quali si è in attesa del definitivo decreto di finanziamento da parte del Dipartimento di Protezione Civile. Con l'assunzione del mutuo passivo di € 75.000,00 per interventi di sistemazione ed adeguamento impianti sportivi in contrada Crocifisso nell'ambito dell'accordo di

collaborazione “PCM-ICS” (500 interventi su impianti sportivi di base), è previsto il rifacimento dell’impianto di illuminazione per la cui realizzazione è in fase di definizione l’indagine di mercato per l’affidamento dei lavori ed una eventuale tribuna.

L’Ufficio Tecnico comunale ha già predisposto il progetto esecutivo e condotto la direzione dei lavori riguardante l’installazione della copertura pressostatica presso il campo da tennis, prevedendo la sistemazione dell’area di installazione di tale struttura provvisoria. Tali lavori hanno riguardato la sistemazione del fondo del campo da tennis e la sua recinzione, gravemente danneggiata dagli eventi nevosi del gennaio 2017, nonché una serie di opere propedeutiche a garanzia della funzionalità della struttura oggetto d’installazione e di sicurezza degli spazi, ivi compreso la realizzazione dell’impianto di adduzione del metano. Per migliorare la gestione e la funzionalità della nuova struttura pressostatica presso il campo da tennis/calciotto, sono state installate n. 2 gettoniere a tempo a gettone e a moneta per temporizzare l’impianto di illuminazione e di riscaldamento.

Inoltre, con Decreto del Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport n. 76 del 6.09.2017 avente per oggetto: “Art. 7 L.R. 5/2012 – DGR n. 443/2017 e 931/2017, Misura 3 – Bando per contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica. Bilancio 2017/2019, annualità 2018 e 2019” è stato approvato il Bando per l’assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per l’attuazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica già esistenti sul territorio della Regione Marche. L’Ufficio Tecnico Comunale ha pertanto elaborato il progetto esecutivo “Lavori di ristrutturazione con variazione funzionale campo da tennis. Località Cda Gallo/Crocifisso”, per una spesa complessiva pari ad € 71.225,88 di cui a base d’asta € 38.228,27, ivi compresi € 746,52 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 32.997,61. Con nota della Regione Marche, acquisita al protocollo dell’Ente in data 07/02/2019, n. 804, avente ad oggetto “Bando per l’assegnazione di contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica. DGR n. 931 del 07/08/2017 – M3.1. Decreti P.F. Politiche giovanili e Sport n. 76 e n. 91- 2017” è stata comunicata la finanziabilità dell’istanza proposta dal Comune di Cossignano. La Regione Marche ha inoltre comunicato che, ai fini del rispetto del bando possono ricomprendersi nell’ambito progettuale anche interventi avviati dopo il 19/03/2018.

In tal caso la Regione Marche finanzia un contributo regionale di € 35.612,64 , pari al 50% dell’importo del progetto di € 71.225,28 a seguito della graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a beneficiare dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto, per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, approvata con Decreto del dirigente della P.F. Politiche giovanili e sport n. 15 del 19/03/2018, come modificato dal decreto n. 50/IPC del 26/06/2018, dalla quale risultano presentate n. 102 istanze da parte degli enti interessati.

Oltre ai lavori già definiti e riguardanti la realizzazione della nuova pavimentazione del campo da tennis, tale progetto consentirà di risolvere, nell’ambito dell’area degli impianti sportivi, alcune criticità attualmente presenti, tra cui il completamento/sostituzione della nuova recinzione.

Sempre in area impianti sportivi si rende opportuno la riqualificazione dell’impianto di illuminazione dell’area a verde pubblico.

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma UFFICIO TECNICO

Tra gli interventi nel campo delle opere pubbliche con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (non classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa come nel settore scolastico, sportivo e cimiteriale) si prevede, al fine di una migliore razionalizzazione ed utilizzo dei beni di proprietà comunale è interesse dell’Amministrazione comunale procedere al tamponamento del primo piano dello stabile sito in Via De Cesaris, al fine di disporre di locali utili al rimessaggio. È prevista, altresì, la sistemazione dell’area comunale da adibire a deposito in C. da Cupa ed in cui verrà utilizzato uno spazio per funzioni di ricicleria. Il risanamento e assestamento potrà garantire un utilizzo di un bene comunale già di proprietà, al fine di ricoverare e conservare, in un’area recintata e protetta, i materiali e le attrezzature comunali. Tale area comunale accessibile dalla strada comunale “Cupa”, costituirà uno spazio che, debitamente riqualificato e sistemato, darà la possibilità all’Ente di disporre di una superficie recintata di oltre 800 mq, prossima al centro abitato, per riporre in sicurezza forniture e materiali ingombranti necessari alla gestione dei lavori e dei servizi da parte dell’Ente.

In relazione alla disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica è stato pubblicato il bando riguardante l’assegnazione di cinque unità abitative, ai sensi della L.R. 16/12/2005, n. 36 e definita la relativa graduatoria con assegnazione dei cinque alloggi agli aventi diritto.

E’ stato inoltre approvato il bando per la formazione della graduatoria ordinaria e speciale per l’assegnazione dei cosiddetti “Buoni casa” per l’acquisto della prima abitazione, previsti dal Piano regionale di edilizia residenziale, triennio 2014/2016, approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 45 del 27/12/2016 (linea di intervento B.3).

Il territorio comunale verrà presto coinvolto in una serie di lavori necessari all'installazione della banda ultra-larga. A seguito delle richieste inoltrate dalla Società OPEN FIBER S.p.a è stata nel frattempo rilasciata l'autorizzazione ad eseguire l'intervento per la realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, nell'ambito della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga di proprietà pubblica nell'ambito del centro abitato di Cossignano e nei nuclei abitati di "S. Michele" e "Ponte Tesino". Al fine di consentire lo sviluppo della rete in fibra ottica è stato approvato e sottoscritto lo schema di comodato d'uso gratuito del terreno di proprietà comunale dapprima in C. da Cupa, poi successivamente modificato in Via S. Francesco.

Il Comune di Cossignano ha inoltre aderito al progetto WIFI Italia.it, nella cui convenzione, da sottoscrivere con la Società Infratel Italia S.p.a. è prevista la creazione di n. 3 access point free in luoghi pubblici così individuati: chiesa dell'Annunziata, piazzale Europa, piazzale impianti sportivi.

È prevista inoltre l'aggiornamento della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, con una revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale. In particolare è previsto la pubblicazione di un avviso per verificare la manifestazione di interesse circa la locazione/concessione dell'immobile comunale sito in via Aiella nr. 3.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma Servizio necroscopico e cimiteriale

Presso il Civico Cimitero sono previsti l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione e sistemazione esterna aree adiacenti ingresso principale e ingresso secondario; i lavori di restauro e risanamento conservativo alle storiche; il consolidamento strutturale settore sud civico cimitero con ripresa mura di cinta. E' previsto, inoltre, lo studio di fattibilità delle cellette ossario.

MISSIONE ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE - Programma FONTI ENERGETICHE

Sono previsti lavori di adeguamento e miglioramento dei consumi energetici all'impianto di pubblica illuminazione a partire dal centro abitato. Il particolare nel Centro Storico si prevede un nuovo impianto di illuminazione a norma con recupero delle lanterne. Si rende opportuno realizzare una nuova linea elettrica con predisposizione di nuovi quadri elettrici forniti di controllori elettronici di potenza con cablaggio dei cavi (Enel, Telecom, etc.) insistenti sulle pareti dei fabbricati. Altro obiettivo è quello di ottimizzare i rendimenti illuminotecnici e riutilizzare gli elementi della pubblica illuminazione esistenti (Lampioni) intervenendo con un retrofit a led (o altro tecnologicamente possibile). Nell'occasione andrà valutato la possibilità di installare dispositivi smart (per connessioni, telecamere, controlli veicolari per ztl), predisposti quindi anche a sviluppi successivi, inclusa la geolocalizzazione di ogni punto luce. Il nuovo sistema di illuminazione dovrà entrare in simbiosi con gli scenari offerti dal patrimonio architettonico del Centro Storico valorizzando i monumenti (progetto di valorizzazione della Porta di Levante, dei grottoni, del piazzale Europa).

Con tali interventi si prosegue l'attività dell'ente per la razionalizzazione e il controllo dei consumi energetici attraverso la revisione ed il miglioramento delle performance offerte con gli impianti di pubblica illuminazione che consentiranno di ridurre l'apporto energetico per il loro funzionamento con una riduzione della spesa per la gestione di tale servizio. Inoltre, visti i positivi risultati degli abbattimenti energetici dell'energia elettrica nell'edificio scolastico, grazie all'installazione nella copertura del suddetto plesso di un impianto fotovoltaico della potenza di 6 Kw, si intende adottare un'analoga iniziativa con l'installazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica nel civico cimitero. Tale obiettivo si intersecherà perfettamente inoltre con l'adesione all'iniziativa urbana "il Patto dei Sindaci" mirata alla tutela del clima e l'energia che vede coinvolte migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Con il loro impegno gli enti pubblici firmatari mirano a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'Ufficio dovrà farsi carico, inoltre, delle conduzioni dei procedimenti di competenza per affidamento gara d'ambito per affidando del servizio di distribuzione del gas naturale per ambito territoriale minimo (ATEM) della Provincia di Ascoli Piceno. In particolare dovrà definire la valutazione e stima della rete di metanizzazione comunale con la Soc. 2iRete Gas e dei relativi rapporti ancora sospesi.

La ricostruzione delle aree colpite dal sisma può rappresentare un'opportunità per rigenerare il territorio e non solo per ricostruire le condizioni preesistenti, se verranno create le condizioni per rendere competitivo il territorio ed attrattivo di nuove attività nel rispetto delle vocazioni territoriali.

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma Valorizzazione dei beni di interesse storico

È prevista la partecipazione ad alcuni bandi comunitari proposti dal GAL Piceno, con l'obiettivo di apportare un miglioramento dei servizi, in particolare della pubblica illuminazione presenti nell'ambito del centro storico, capaci di garantire una migliore valorizzazione dei beni pubblici presenti all'interno della perimetrazione del centro storico, attraverso la revisione dell'impianto che consenta di ridurre i consumi energetici e indubbiamente più efficienti e performanti, nell'ottica della esaltazione notturna degli immobili presenti.

Con tali intenti programmatici ci si prefigge di:

- recuperare ed adeguare il patrimonio edilizio esistente;
- favorire il ripopolamento del borgo;
- accrescere l'interesse e gli scopi per la riapertura di attività commerciali ed artigianali;
- qualificare le aree in prossimità del centro storico e dei centri abitati nell'ottica della sostenibilità ambientale;
- potenziare la mobilità che miri alla qualificazione dei "percorsi d'arte", mediante il completamento e la riqualificazione della viabilità presente e/o percorsi alternativi;
- migliorare delle condizioni di vita delle popolazioni;
- promuovere, attraverso l'eco-turismo, la consapevolezza del valore economico, sociale e ambientale delle risorse naturali e del patrimonio storico-architettonico presenti nei due contesti;
- promuovere il turismo a contatto diretto con le popolazioni locali, facendo conoscere le proprie tradizioni, le culture la gastronomia;
- valorizzare le aree ed i luoghi dotati di rilevanti risorse ambientali per garantire una maggiore qualità connessa all'accessibilità e alla percettibilità dei luoghi;
- conservare, nel processo di trasformazione tutte le peculiarità atte a garantire qualità ed identità storico-culturale degli insediamenti, senza "snaturare" lo stato dei luoghi;
- rispettare la forma e l'uso dei materiali impiegati nella tradizione costruttiva locale, con particolare attenzione a non modificare l'immagine dell'ambiente, naturale e costruito, privilegiando la spontaneità e la semplicità delle forme.

È previsto il restauro di alcuni dipinti presso la Chiesa dell'Annunziata con l'attuazione dell'iniziativa "Art Bonus". Infine è programmato il rafforzamento delle aree comunali WI-Fi free (area musei, area Piazzale Europa, area impianti sportivi).

MISSIONE Trasporti e diritto alla mobilità - Programma VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Si proseguirà nella direzione della manutenzione delle strade e delle vie urbane. In relazione al finanziamento ottenuto dalla Regione Marche per la riparazione della strada "S. Michele" danneggiata a seguito degli eventi nevosi del febbraio 2012 si è ritenuto procedere al coinvolgimento della Società C.I.I.P. S.p.a., vista la presenza lungo il tracciato stradale di diversi sottoservizi, in particolare le condotte idriche e fognarie, hanno comportato la verifica e il controllo delle relative tubazioni da parte della Società di gestione che ha effettuato specifiche video-ispezioni, prevedendo la sostituzione dei collettori fognari risultati otturati e malfunzionanti. Con tale attività di rilevamento l'Ufficio tecnico ha rilevato le diverse criticità di smaltimento delle acque bianche, la cui rete in alcuni tratti del tracciato stradale dell'area residenziale sono pressoché inesistenti o con condotta otturata e malfunzionante. Le problematiche rilevate interessano l'esteso tracciato dell'area urbana in disamina, per la quale sono previsti interventi di miglioramento del deflusso delle acque, la cui corretta confluenza servirà a rimuovere le attuali problematiche presenti per la corrosione e il danneggiamento dei manti stradali. Sono stati pertanto avviati d'urgenza i lavori lungo il tratto stradale Nord – Ovest e nel tratto stradale Sud-Est, nel quale è stata prevista la realizzazione ex novo della rete fognaria delle acque bianche con relativo sistema di ricezione delle acque con griglie stradali e caditoie. Analogamente il C.I.I.P. S. p.a. ha proceduto ad effettuare gli interventi di riparazione delle condotte fognarie di propria competenza in tale tracciato, la cui conclusione ha previsto il rifacimento del manto bitumato.

Sono inoltre in corso di rendicontazione i lavori di regimazione delle acque e di sistemazione delle cunette di scolo delle acque bianche in Via Borgo.

In relazione all'assegnazione dei contributi statali, stabiliti dalla Legge di Bilancio 2019, è previsto l'esecuzione di alcuni interventi di messa in sicurezza lungo la strada comunale "Gallo".

E' previsto il completamento del marciapiede che, lungo la strada provinciale Cuprense in Centro abitato, all'incrocio con Via Roma, si interrompe per un tratto di circa dieci metri lineari; sono previsti studi di fattibilità per i marciapiedi in località Ponte Tesino e di collegamento tra il nucleo abitato di San Michele e il Centro abitato di Cossignano. Inoltre è in programma il prosieguo della sistemazione della viabilità extraurbana (a partire dalla strada comunale di Cda

Gallo) attraverso la regimazione delle acque piovane con canalizzazione e nuovi tombini di raccolta oltre alla bitumatura di alcuni tratti stradali ritenendo prioritari gli interventi partecipativi con fondi privati. E' previsto lo studio di fattibilità della georeferenziazione di tutte le strade comunali e vicinali ad uso pubblico del territorio.

Sono previsti inoltre i lavori di sistemazione della recinzione e di miglioramento dell'illuminazione dell'edificio in Via Borgo n. 7 attualmente adibito ad uso uffici comunali e la sistemazione dell'angolo a verde adiacente.

MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale adeguato al Piano Paesistico ambientale regionale, il piano territoriale di Coordinamento provinciale, il Piano di Assetto Idrogeologico, gli strumenti urbanistici attuativi ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Nell'ambito del Piano di Recupero del Centro Storico è previsto l'aggiornamento della normativa del piano particolareggiato.

Competono all'ente il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. È compito dell'Ufficio Tecnico il controllo degli interventi finalizzati alla corretta gestione urbanistica del territorio comunale, favorendo la tempestività e il rilascio dei prescritti titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi, nell'ambito dell'edilizia privata nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti. In tema di edilizia residenziale pubblica, in collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali, verranno riaperti i bandi per l'assegnazione degli alloggi ERP attualmente disponibili e di proprietà dell'Ente.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento di un'equità fiscale e ad una adeguata copertura dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie riguardano essenzialmente tutte le leve tributarie dell'ente, come la IUC (composta da IMU, TARI e TASI) e l'Addizionale Irpef, ricomprendendo anche il Fondo di Solidarietà Comunale.

IUC – Imposta Unica Comunale

L' Imposta Unica Comunale - IUC - è stata introdotta con il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 e si basa su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'**IMU**, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU – Imposta municipale propria

Il gettito previsto dall'**IMU** risulta ammontare ad € 122.000,00. A norma dell'articolo 6, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 per effetto delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni sono tenuti ad iscrivere l'imposta municipale propria al netto dell'importo della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale da versare al bilancio dello Stato. Nell'anno 2019 la quota sarà presumibilmente pari al 27,49 circa pari a € 33.533,00.

Nonostante la legge di Bilancio 2019 non abbia confermato la proroga del blocco dell'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, l'Ente ha comunque confermato le aliquote e tariffe fissate negli anni precedenti.

Pertanto le aliquote fissate nell'anno 2015, vengono confermate anche nel 2019 e sono le seguenti:

Aliquote IMU	2019
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4 per mille
Aree fabbricabili e terreni agricoli;	7,60 per mille
Immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10)	7,60 per mille;
Immobili di categoria C/1 (negozio) A/10 (ufficio) C/3 (laboratorio)	8,60 per mille;
Immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza	8,60 per mille.

Inoltre permangono anche le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta municipale Propria:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale avente categoria catastale A/01, A/08, A/09 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

TARI - Tassa sui rifiuti

La disciplina della nuova tassa sui rifiuti (**Tari**), istituita dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti.

La base imponibile da assoggettare a tassazione per il momento è costituita dalla superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili in catasto e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

In merito al regime tariffario, la disciplina Tari prevede la flessibilità già introdotta dalla Tares circa la possibilità offerta ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu. I comuni, alternativamente all'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 e nel rispetto del principio comunitario di «chi inquina paga», possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea possono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Permane l'obbligo per i comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. La posta di Bilancio della Tari, rappresentata dagli introiti previsti per l'anno 2019 a copertura del 100% delle spese per lo smaltimento dei rifiuti, è stimata in € 111.043,17, di cui costi variabili € 82.292,08 e costi fissi € 46.263,05, computati secondo l'elaborazione del Piano Finanziario del Tributo e riepilogati nel seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo – Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani 2019	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 82.615,43
CC- Costi comuni	€ 40.372,51
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 5.041,80
Agevolazioni	€ 21.348,38
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 21.348,38
Totale costi	€128.029,74

Riduzione RD utenze Domestiche	€ 1.200,00
--------------------------------	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 21.299,17
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 8.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 47.716,26
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ 3.672,91
Totale	€ 81.488,34
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 4.800,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 3.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 31.372,51
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 6.000,00
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ 1.368,89
Totale parziale	€ 46.541,40
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 46.541,40
Totale costi fissi + costi variabili	
	€ 128.029,74

La tassa viene quantificata sulla base del Piano Finanziario. Per il 2019 le tariffe sono le seguenti:

Tariffe TARI 2019 - Utenze domestiche					
		Coefficiente Fisso/mq €	Coefficiente Variabile €		
	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	€ 0,39	€ 57,16		
	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	€ 0,44	€ 114,32		
	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	€ 0,49	€ 147,18		
	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	€ 0,52	€ 185,75		
	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	€ 0,56	€ 232,20		
	CAT. DOMESTICA 6 o PIU' OCCUPANTI	€ 0,58	€ 267,93		
Tariffe TARI 2019 - Utenze non domestiche					
		Fisso/mq	Variabile/mq	F (*)	V (*)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26	€ 0,42		
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,53	€ 0,85		

103	Stabilimenti balneari	€ 0,32	€ 0,52		
104	Esposizioni, autosaloni	€ 0,17	€ 0,28		
105	Alberghi con ristorante	€ 0,98	€ 1,24	€ 0,74	€ 0,93
106	Alberghi senza ristorante	€ 0,64	€ 1,04	€ 0,58	€ 0,94
107	Case di cura e riposo	€ 0,72	€ 1,17		
108	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,82	€ 1,32	€ 0,70	€ 1,12
109	Banche ed istituti di credito	€ 0,40	€ 0,65		
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,65	€ 1,04		
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,65	€ 1,33		
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parucc.	€ 0,51	€ 0,82		
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,69	€ 1,12		
114	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,32	€ 0,51		
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,40	€ 0,64		
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 3,76	€ 6,09	€ 2,22	€ 3,59
117	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,87	€ 4,66	€ 1,69	€ 2,75
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,43	€ 2,32	€ 0,93	€ 1,51
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,85	€ 1,37	€ 0,72	€ 1,16
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,94	€ 8,01	€ 2,82	€ 4,57
121	Discoteche, night-club	€ 0,75	€ 1,22		

(*) tariffe da applicare a seguito dell'ulteriore agevolazione

TASI - Tributo per i servizi indivisibili

Il presupposto impositivo della **TASI** è il possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, (compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria) di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante è tenuto a versare la TASI nella misura stabilita dal comune nel regolamento (attualmente il 20 per cento dell'ammontare complessivo dell'imposta); la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) in relazione alle rendite catastali per le unità immobiliari ed ai valori di mercato per le aree fabbricabili. Per quest'ultime sono utilizzabili i valori medi deliberati dal Comune ai fini IMU.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

È previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per le altre unità immobiliari e al 6 per mille per le abitazioni principali soggette ad IMU. Per le abitazioni principali non soggette ad IMU, l'aliquota TASI potrà essere applicata fino alla misura massima del 2,5 per mille.

Con l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68, e successive modifiche e integrazioni (articolo 1, comma 179, legge 190/2014) è stato disposto che per gli stessi anni 2014 – 2015 , nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure tali da determinare una imposta TASI equivalente o inferiore a quella determinatisi con riferimento all'IMU.

Nonostante la legge di Bilancio 2019 non abbia confermato la proroga del blocco dell'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, l'Ente ha comunque confermato le aliquote e tariffe fissate negli anni precedenti, anche per la TASI.

Occorre ricordare che a seguito dell'esenzione IMU/TASI e TARI dei fabbricati distrutti o inagibili a causa del sisma, viene prevista un'entrata per il ristoro della perdita del gettito. In particolare si stima un'entrata di euro 23.312,69 a ristoro IMU e TASI, e euro 16.986,57 a ristoro TARI.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno tenere conto delle caratteristiche del territorio e dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire le risorse necessarie e garantire i servizi indispensabili nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei contribuenti.

Addizionale comunale Irpef

L'**addizionale comunale** sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è istituita dall'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il 2019 rimarrà invariata l'aliquota fissa al 7 per mille.

Imposta di soggiorno

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno non applicare l'imposta di soggiorno.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare affidamento a eventuali contributi ad Enti superiori ed applicare parte dell'Avanzo di Amministrazione nei modi e quantità previsti dalla normativa vigente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente, pur avendo la capacità di indebitamento così come prevista dalla normativa vigente, non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, al fine di evitare che il pagamento delle relative rate di ammortamento comporti un ulteriore irrigidimento delle spese correnti.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

Si provvederà a richiedere annualmente gli spazi finanziari previsti dalla legge n. 232/2016, art. 1, comma 490, al fine di poter applicare quote dell'avanzo di amministrazione disponibile per la realizzazione di investimenti programmati.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della necessità di garantire i servizi indispensabili

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, gli artt. 89 e 91 T.U.E.L. e l'art. 6 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fissano, per le pubbliche amministrazioni locali, l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e prevedono che la programmazione triennale del fabbisogno di personale venga adottata compatibilmente alle disponibilità finanziarie e di bilancio, nonché, all'obiettivo generale di riduzione programmata e tendenziale della spesa di personale.

L'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006, nel testo vigente prevede che "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558."

Il Decreto legge n. 50/2017 convertito in legge n. 96/2017 ha modificato il comma 228 della Legge 208/2015, in materia di limiti alle assunzioni: "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste

dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.”

Come si può facilmente desumere però per i comuni al di sotto del 1.000 abitanti non vi è alcuna novità rispetto alla previgente normativa.

Ai fini di effettuare assunzioni di personale i comuni devono:

- aver dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- avere trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31.3 (legge n. 232/2016);
- dimostrare che allo stato delle informazioni in suo possesso il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nel corso dell'anno (questa indicazione è stata fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e si ritiene che essa continui ad essere applicabile anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio);
- dimostrare che la spesa del personale deve essere stata inferiore a quella del 2008 per gli enti che non erano soggetti al patto di stabilità (comuni fino a 1.000 abitanti, unioni dei comuni e comunità montane) (articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006 e smi);
- rideterminare la dotazione organica almeno una volta nell'ultimo triennio (art.6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- approvare il programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art.6 del D.L.gs n.165/2001 e art.91 del TUEL). Si ricorda che questo documento deve essere contenuto nel DUP (Documento Unico di Programmazione);
- effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- approvare il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);

L'attuale posizione del Comune di Cossignano rispetto al complesso normativo sopra richiamato prevede quanto segue:

- la spesa programmata relativamente all'anno 2019 consente il rispetto del tetto di spesa dell'anno 2008 delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.
- Si conferma la vigente dotazione organica così come segue:

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2018	Posti vacanti
B	1	1	0
B3	4	1	3
D	4	3	1
TOTALE	9	5	4

- si rileva che il rapporto popolazione su dipendenti per il Comune di Cossignano, nell'anno 2017, si attesta sul valore di 1/190, più favorevole rispetto a quanto fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, pari a 1/106 per i comuni di analoga dimensione demografica;
- si dà atto che stimando il lavoro necessario da svolgere, come carico quantitativo e qualitativo e conciliando questa attività con le professionalità necessarie, distinte per categoria, mansione e profilo, si renderebbe necessario coprire le seguenti professionalità: Istruttore Direttivo Contabile (Cat. D) e Collaboratore Tecnico (Cat. B3) oppure Esecutore Tecnico (Cat. B1);
- si dà atto, inoltre, che il margine assunzionale maturato con le cessazioni intervenute dal 2007 è pari ad 1 unità, dovuta al pensionamento del collaboratore tecnico categoria giuridica B3, posizione economica B6, in data 01/07/2015;
- si ritiene pertanto di aggiornare i reclutamenti in relazione al fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, secondo le priorità e limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno, individuando il seguente posto da ricoprire:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Costo
Istruttore direttivo contabile (cat. D1)	Mobilità volontaria	Economico/Finanziaria	€ 33.258,19

- si valuta pertanto, in attuazione delle recenti linee di indirizzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, di approvare la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni, garantendone la neutralità finanziaria, come dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione precedente (A)		Nuove assunzioni piano occupazionale anno 2018 (B)		Nuova dotazione (A + B)	
		F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
Dir.	Dirigente						
D	Funzionario						
	Istruttore Direttivo Amministrativo						
	Istruttore Direttivo Contabile			1		1	
	Istruttore Direttivo Tecnico	1				1	
	Istruttore Direttivo di P.M.	1				1	
	Istruttore Direttivo Demografici	1				1	

C	Istruttore Amministrativo					
	Istruttore Contabile					
	Istruttore Tecnico					
	Agente di Polizia Municipale					
B3	Collaboratore amministrativo					
	Collaboratore Tecnico	1			1	
	Autista ScuolaBus					
B	Esecutore Amm.vo/Centralinista					
	Esecutore Tecnico	1			1	
A	Operatore Tecnico					
	Operatore generico/Usciere					
Totale		5		1	6	

- si programma per il triennio 2019/2021 n. 1 assunzione di personale (categoria giuridica D1), nei limiti di spesa disciplinati da dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e secondo le capacità assunzionali maturate negli anni pregressi;
- si procederà altresì nel triennio 2019/2021, sussistendone la necessità, ad assunzioni di personale a tempo determinato o a prestazioni di lavoro accessorio nei limiti e con le modalità previste dalla normativa di riferimento in vigore;
- si dà atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi e in relazione ai vincoli derivanti da norme che disciplinano le assunzioni negli Enti Locali.

La programmazione delle assunzioni a tempo determinato viene deliberata dalla Giunta Comunale di volta in volta al fine di sopperire alle esigenze straordinarie, temporanee o stagionali che si rendono necessarie. L'attuale normativa (art. 36 del D.Lgs 165/2001, nei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010) prevede che la spesa complessiva per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro e al lavoro accessorio (ex art. 70, comma 1, lettera d) D.Lgs 276/2003), non possa essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per quanto riguarda le mensilità da destinare agli agenti stagionali si precisa che il loro finanziamento avverrà con i proventi di cui al art. 208 C.d.S. (D.Lgs. 285 del 30/04/1992) nei limiti e con le modalità da questo prescritte, restando pertanto escluse dalle spese di personale al fine del calcolo del tetto di spesa.

In qualsiasi momento, il Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno di personale predisposti saranno adeguati e modificati, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

Programmazione piano dei fabbisogni:

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	1° anno	2° anno	3° anno
Dipendenti al 1/1	5	5	5	5	6	6
Cessazioni	0	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0	0	0
Dipendenti al 31/12	5	5	5	6	6	6
Spesa di personale	237.551,00	296.607,48	317.873,74	232.762,07	232.762,07	232.762,07

Voci escluse (-)	-8.293,89	-86.256,05	-68.333,81	-8.109,80	-8.109,80	-8.109,80
Spesa di personale netta	229.257,11	210.351,43	249.539,93	224.652,27	224.652,27	224.652,27

Verifica rispetto del tetto di spesa del 2008 per le spese di personale:

LIMITE COMMA 562 L. 269/2006	RENDICONTO 2008	SPESE PERSONALE	PREVISIONE LUGLIO 2018
Spesa Intervento 1 - Personale	235.197,00	Spese macroaggregato 101	280.705,12
Spese incluse nell'Intervento 3 - Servizi	0,00	Spese incluse macroaggregato 103	0,00
Irap	15.698,93	Irap macroaggregato 102	14.739,12
Altre spese di personale incluse (co.co.pro. Istituzione del Comune)	28.880,86	Altre spese di personale incluse	17.000,00
Altre spese di personale incluse (vestiario personale)	1.071,00	Altre spese di personale incluse (vestiario personale)	800,00
Totale spese di personale	280.847,79	Totale spese di personale	315.393,17
Spese di personale escluse	0,00	Spese di personale escluse	91.927,40
Totale spese di personale soggette al limite	280.847,79	Totale spese di personale soggette al limite	223.465,77

SPESE PERSONALE	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Spese macroaggregato 101	201.293,75	201.293,75	201.293,75
Spese incluse macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	12.018,32	12.018,32	12.018,32
Altre spese di personale incluse	17.100,00	17.100,00	17.100,00
Totale spese di personale	230.412,02	230.412,02	230.412,02
Spese di personale escluse	13.480,04	13.480,04	13.480,04
Totale spese di personale soggette al limite	216.931,98	216.931,98	216.931,98

Si dà atto che l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 dispone che:
 «2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.».

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi,

finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione e richiamate in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018), si ritiene di dover procedere all’approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell’Ente.

L’art. 16 della L. 183/2011 e l’art. 33 del D.Lgs 165/2001 dispongono l’obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

L’art. 1 commi 719 e 723 della legge 208/2015 impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni.

L’art. 27 comma 9 del DL 66/2017 dispone che la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni.

Alla luce di tutto ciò si dà atto che è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell’Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo e che l’ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l’anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l’anno 2016 e 2017, ed il bilancio di previsione attuale rappresenta il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2018 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l’anno 2017). Si dà atto inoltre è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti. Considerato che ai sensi dell’art. 1 comma 557 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del 2008, si è rilevato a tal fine il valore della spesa di personale del Comune di Cossignano per l’anno 2008 che è pari a € 280.847,79, e in sede di rendiconto, la spesa di personale per l’anno 2017 si attesta in diminuzione rispetto al 2008, come dal seguente prospetto:

Voci di spesa	Anno 2008 Consuntivo	Rendiconto 2017
Spese Intervento 1 - Personale	235.197,00	213.668,64
Spese incluse nell’Intervento 3 - Servizi	0,00	0
Irap	15.698,93	14.096,86
Altre spese di personale incluse	28.880,86	0
Altre spese: rimborso segretario comunale in convenzione		16.500
Altre spese di personale incluse (vestiario)	1.071,00	797,80
Totale parziale	280.847,79	245.063,30
Eventuali esclusioni di spesa		32.538,08
Totale esclusioni di spesa	0,00	32.538,08
TOTALE ANNO 2008	280.847,79	212.525,22
Margine	68.322,57	
Si evidenzia che la spesa di personale comprende anche la spesa sostenuta per il segretario comunale in convezione a 6 ore settimanali		

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere previste facendo riferimento all’andamento

degli anni precedenti, nella misura strettamente necessaria ad assicurare la regolare erogazione dei servizi da parte dell'Ente e comunque sempre nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata ad assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali alla popolazione.

ELENCO LAVORI COME DA PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

DESCRIZIONE	ELENCO ANNUALE	TRIENNIO DI RIFERIMENTO		
		2019	2020	2021
RIPRISTINO E ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE		435.000,00		
RECUPERO MURA CASTELLANE FRONTE NORD		523.100,00		
RIPARAZIONE DANNI PALESTRA COMUNALE		405.064,00		
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI		71.225,28		
REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA IN C.DA CUPA		30.000,00		
RIPARAZIONE IMMOBILI COMUNALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI		315.000,00		
ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO "G. PASSALI"			294.816,00	
REALIZZAZIONE SERBATOIO DI ACCUMULO ACQUA CENTRO STORICO			429.000,00	
ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA				150.000,00
RECUPERO DISSESTO IDROGEOLOGICO LATO SUD OVEST CENTRO STORICO				434.932,00
RECUPERO DISSESTO IDROGEOLOGICO S. MICHELE				445.601,00
RIPARAZIONE DANNI CIVICO CIMITERO				262.600,00

RIPARAZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI	DANNI				406.500,00
Totale annualità		1.779.389,28	723.816,00		1.699.633,00
TOTALE COMPLESSIVO € 4.202.838,28					

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

A seguito della crisi sismica, iniziata il 24.08.2016, e conseguentemente alle abbondanti nevicate del gennaio 2017, l'Ufficio tecnico sarà impegnato nell'esecuzione di interventi di somma urgenza delle seguenti opere ed infrastrutture stradali:

- lavori di sistemazione area impianti sportivi per il posizionamento della copertura pressostatica nel campo di tennis;
- lavori di messa in sicurezza pavimentazione del campo di tennis con riparazione del sottofondo e realizzazione di nuova pavimentazione;
- lavori urgenti di messa in sicurezza strada comunale "S. Michele" con miglioramento regimazione delle acque e manutenzione straordinaria manto bitumato ammalorato;
- lavori urgenti di messa in sicurezza strada comunale "Gallo";
- lavori di impermeabilizzazione ale ovest ed Est plesso scolastico;
- realizzazione della recinzione del deposito comunale in C. da Cupa;
- lavori di somma urgenza in Via Passali (spazio sottostante edificio Ghidoli e dinanzi all'edificio scolastico);
- ultimazione primo stralcio lavori strada vicinale "S. Vito".

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e i relativi incassi e pagamenti, il mantenimento degli equilibri, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità, evitando, per quanto possibile, la formazione di debiti fuori bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente, evitando il ricorso all'anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

2.14. Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	22.450,00	22.450,00	22.192,75	22.192,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	22.450,00	22.450,00	22.192,75	22.192,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	24.025,15	Previsione di competenza	19.900,00	22.450,00	22.192,75	22.192,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.296,59	46.475,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.025,15	Previsione di competenza	19.900,00	22.450,00	22.192,75	22.192,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.296,59	46.475,15		

Il programma ricomprende le spese relative agli organi del comune e del relativo funzionamento

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		
----	---	---	---------------------	--	----	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.500,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	52.500,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.070,00	12.070,00	11.770,00	11.770,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	64.570,00	64.570,00	64.270,00	64.270,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	25.559,13	Previsione di competenza	69.526,27	64.570,00	64.270,00	64.270,00
			di cui già impegnate		2.543,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.785,61	114.350,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.559,13	Previsione di competenza	69.526,27	64.570,00	64.270,00	64.270,00
			di cui già impegnate		2.543,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.785,61	114.350,49		

Il programma comprende le spese relative al Segretario comunale e allo svolgimento delle attività affidate al medesimo. Inoltre comprende tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza e l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione economica, finanziaria, programmazione,		No		

	gestione	gestione	provveditorato				
--	----------	----------	----------------	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.000,00	16.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.000,00	16.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	43.300,00	63.257,72	68.426,25	68.426,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	59.300,00	79.257,72	68.426,25	68.426,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	19.957,72	Previsione di competenza	52.603,68	59.300,00	68.426,25	68.426,25
			di cui già impegnate		4.030,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.355,11	79.257,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.957,72	Previsione di competenza	52.603,68	59.300,00	68.426,25	68.426,25
			di cui già impegnate		4.030,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.355,11	79.257,72		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente (assicurazioni, abbonamenti...).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

	gestione	gestione					
--	----------	----------	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.000,0	50.120,86	23.500,00	23.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.000,0	50.120,86	23.500,00	23.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.120,86	Previsione di competenza	35.249,88	37.000,0	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.336,66	50.120,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.120,86	Previsione di competenza	35.249,88	37.000,0	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.336,66	50.120,86		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		
----	---	---	--	--	----	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.004,00	17.004,00	11.504,00	11.504,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	500.000,00	105.000,00	105.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	517.004,00	517.004,00	116.504,00	116.504,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	517.004,00	517.004,00	116.504,00	116.504,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.711,68	Previsione di competenza	10.038,38	17.004,00	11.504,00	11.504,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.174,66	27.715,68		
2	Spese in conto capitale	76.139,28	Previsione di competenza	105.000,00	500.000,00	105.000,00	105.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.537,60	576.139,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.850,96	Previsione di competenza	118.038,38	517.004,00	116.504,00	116.504,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.712,26	603.854,96		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente (utenze e manutenzione ordinaria). Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed

economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	440.000,00	440.000,00	434.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	452.000,00	452.000,00	446.000,00	17.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	493.402,00	493.402,00	485.450,00	56.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.732,04	Previsione di competenza	51.116,48	53.402,00	51.450,00	51.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.662,58	67.134,04		
2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	440.000,00	440.000,00	434.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	440.000,00	440.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.732,04	Previsione di competenza	491.116,48	493.402,00	485.450,00	56.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	499.662,58	507.134,04		
--	--	--	---------------------	------------	------------	--	--

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (spese del personale e gestione dell'ufficio) relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	48.420,00	48.420,00	45.600,00	45.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.420,00	49.420,00	45.600,00	45.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	172,25	Previsione di competenza	44.475,64	49.420,00	45.600,00	45.600,00
			di cui già impegnate		277,55		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.704,60	49.592,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	172,25	Previsione di competenza	44.475,64	49.420,00	45.600,00	45.600,00
			di cui già impegnate		277,55		
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.704,60	49.592,25		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.881,54	Previsione di competenza	15.220,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.624,32	15.881,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.881,54	Previsione di competenza	15.220,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.624,32	15.881,54		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale. Comprende inoltre l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.230,00	4.230,00	6.200,00	6.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.300,00	23.300,00	22.200,00	22.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	25.557,22	Previsione di competenza	23.111,20	23.300,00	22.200,00	22.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.642,62	48.857,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.557,22	Previsione di competenza	23.111,20	23.300,00	22.200,00	22.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.642,62	48.857,22		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.000,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.000,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
77	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.200,00	54.200,00	50.500,00	50.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	58.200,00	58.200,00	54.500,00	54.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
--------	---------	------------	------------	------------	------------

		presunti al 31/12/2018		definitive 2018	2019	2020	2021
1	Spese correnti	7.871,54	Previsione di competenza	53.501,38	58.200,00	54.500,00	54.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.653,65	66.071,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.871,54	Previsione di competenza	53.501,38	58.200,00	54.500,00	54.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.653,65	66.071,54		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea		Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78		Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.348,72	5.348,72		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.301,68	3.301,68	294.816,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.650,40	8.650,40	294.816,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al	12.281,28	12.281,28	11.150,00	11.150,00

programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.931,68	20.931,68	305.966,00	11.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.449,14	Previsione di competenza	11.500,00	17.630,00	11.150,00	11.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.991,80	23.079,14		
2	Spese in conto capitale	97.340,22	Previsione di competenza	77.340,22	3.301,68	294.816,00	0,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.340,22	100.641,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	102.789,36	Previsione di competenza	88.840,22	20.931,68	305.966,00	11.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.332,02	123.721,04		

Comprende le spese per amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per l'edilizia scolastica (lavori di adeguamento sismico e miglioramento funzionale plesso scolastico "G. Passali"), per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				

Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.589,49	35.589,49	35.589,49	35.589,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.989,49	43.989,49	43.989,49	43.989,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	15.819,17	Previsione di competenza	45.089,49	43.989,49	43.989,49	43.989,49
			di cui già impegnate		14.603,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.869,33	59.808,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.819,17	Previsione di competenza	45.089,49	43.989,49	43.989,49	43.989,49
			di cui già impegnate		14.603,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.869,33	59.808,66		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.960,00	1.960,00	1.960,00	1.960,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.960,00	1.960,00	1.960,00	1.960,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	640,00	640,00	640,00	640,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.660,00	2.660,00	2.660,00	2.660,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	193,34	Previsione di competenza	2.618,73	2.660,00	2.660,00	2.660,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.707,73	2.853,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	193,34	Previsione di competenza	2.618,73	2.660,00	2.660,00	2.660,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.707,73	2.853,34		

Comprende le spese per amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				

Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	590.000,00	590.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	595.000,00	595.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	595.000,00	595.000,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.673,00	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.673,00	10.673,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	590.000,00	590.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	590.000,00	590.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.673,00	Previsione di competenza	595.000,00	595.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600.673,00	600.673,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	12.114,42	Previsione di competenza	5.460,99	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.880,31	17.214,42		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.844,16			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.114,42	Previsione di competenza	5.460,99	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.724,47	17.214,42		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
80	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	482.676,64	482.676,64		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.000,00	17.000,00	11.100,00	11.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	499.676,64	499.676,64	11.100,00	11.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.203,15	Previsione di competenza	10.852,28	11.000,00	11.100,00	11.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.210,55	17.203,15		
2	Spese in conto capitale	76.223,54	Previsione di competenza	64.000,00	488.676,64		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	236.600,00	564.900,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.426,69	Previsione di competenza	74.852,28	499.676,64	11.100,00	11.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.810,55	582.103,33		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture (es lavori di adeguamento e miglioramento degli impianti sportivi comunali) per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
80	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	7.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	0,00	7.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	Previsione di competenza	0,00	7.000,00		
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	0,00	7.000,00		

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
81	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.220,00	5.220,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.220,00	5.220,00	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.445,22	Previsione di competenza	12.552,80	5.220,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di	14.089,02	18.665,22		

			cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.445,22	Previsione di competenza	12.552,80	5.220,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.089,02	18.665,22		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.000,00	22.000,00	28.000,00	1.423.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.000,00	22.000,00	28.000,00	1.423.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.600,00	42.600,00	42.600,00	42.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	64.600,00	64.600,00	70.600,00	1.466.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.853,13	Previsione di competenza	46.394,88	42.600,00	42.600,00	42.600,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.397,34	47.453,13		
2	Spese in conto capitale	7.076,46	Previsione di competenza	27.999,00	22.000,00	28.000,00	1.423.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.886,62	29.076,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.929,59	Previsione di competenza	74.393,88	64.600,00	70.600,00	1.466.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	102.283,96	76.529,59		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO				

PROGRAMMA				
-----------	--	--	--	--

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	31.865,33	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.865,33	31.865,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.865,33	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.865,33	31.865,33		

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.633,96	18.633,96	18.004,29	18.004,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.633,96	18.633,96	18.004,29	18.004,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.592,55	Previsione di competenza	21.667,97	18.633,96	18.004,29	18.004,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.045,85	26.226,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.592,55	Previsione di competenza	21.667,97	18.633,96	18.004,29	18.004,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.045,85	26.226,51		

Comprende le spese amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente (certificazione ISO 14001:2004), inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	100.566,81	100.566,81	100.566,81	100.566,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale				

vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	130.566,81	130.566,81	100.566,81	100.566,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	46.034,51	Previsione di competenza	106.207,78	100.566,81	100.566,81	100.566,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	127.167,59	146.601,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.034,51	Previsione di competenza	136.207,78	130.566,81	100.566,81	100.566,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.167,59	176.601,32		

Comprende le spese per amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	396,00	396,00	396,00	396,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	396,00	396,00	396,00	396,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	30,50	Previsione di competenza	358,97	396,00	396,00	396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	554,97	426,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30,50	Previsione di competenza	358,97	396,00	396,00	396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	554,97	426,50		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195,00	195,00	195,00	195,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	195,00	195,00	195,00	195,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	57,07	Previsione di competenza	195,00	195,00	195,00	195,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	195,00	252,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57,07	Previsione di competenza	195,00	195,00	195,00	195,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	195,00	252,07		

Comprende i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.500,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	80.000,00	38.000,00	683.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	132.500,00	132.500,00	132.500,00	736.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	79.070,24	79.070,24	94.716,86	50.612,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	211.570,24	211.570,24	185.216,75	786.712,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	41.251,61	Previsione di competenza	131.993,37	121.570,24	120.216,75	120.212,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	159.100,35	162.821,85		
2	Spese in conto capitale	66.838,25	Previsione di competenza	362.699,31	90.000,00	65.000,00	665.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	392.885,74	156.838,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	108.089,86	Previsione di competenza	494.692,68	211.570,24	185.216,75	786.712,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	551.986,09	319.912,17		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
85	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.600,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.499,41	Previsione di competenza	14.600,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.045,91	18.099,41		
1	Spese in conto capitale	4.462,37	Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	4.462,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.961,78	Previsione di competenza	19.600,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.045,91	22.561,78		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il

superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
85	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	15.799,51	Previsione di competenza	17.850,10			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.850,10	15.799,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.799,51	Previsione di competenza	17.850,10			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	17.850,10	15.799,51		

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.182,00	1.182,00	982,00	982,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.182,00	1.182,00	982,00	982,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.948,32	Previsione di competenza	10.532,00	1.182,00	982,00	982,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.903,25	3.130,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.948,32	Previsione di competenza	10.532,00	1.182,00	982,00	982,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	10.903,25	3.130,32		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.666,33	7.666,33	7.666,33	7.666,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.666,33	7.666,33	7.666,33	7.666,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.164,22	Previsione di competenza	7.312,00	7.666,33	7.666,33	7.666,33
			di cui già impegnate		6.643,58	1.670,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.742,43	12.830,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.164,22	Previsione di competenza	7.312,00	7.666,33	7.666,33	7.666,33
			di cui già impegnate		6.643,58	1.670,40	
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	9.742,43	12.830,55		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.980,00	Previsione di competenza	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.980,00	1.980,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.980,00	Previsione di competenza	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.980,00	1.980,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.691,92	13.691,92	11.000,00	11.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.057,56	3.057,56		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.749,48	16.749,48	11.000,00	11.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.049,48	17.049,48	11.300,00	11.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	15.587,82	Previsione di competenza	23.037,73	17.049,48	11.300,00	11.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.041,23	32.637,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.587,82	Previsione di competenza	23.037,73	17.049,48	11.300,00	11.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.041,23	32.637,30		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		
----	---	---	---	--	----	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.710,00	2.710,00	2.710,00	2.710,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.710,00	2.710,00	2.710,00	2.710,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.420,00	Previsione di competenza	2.800,00	2.710,00	2.710,00	2.710,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.510,00	8.130,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.420,00	Previsione di competenza	2.800,00	2.710,00	2.710,00	2.710,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.510,00	8.130,00		

La missione comprende le spese di amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
-------	-------------	--------	------------------	--------	--------	--------------	--------------

		strategico				politico	gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.350,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.350,00		

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

	famiglia	famiglia	cimiteriale				
--	----------	----------	-------------	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	7.000,00	95.000,00	267.600
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00	95.000,00	267.600
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.600,00	13.600,00	101.600,00	274.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.990,11	Previsione di competenza	6.300,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.997,10	10.590,11		
2	Spese in conto capitale	21.494,55	Previsione di competenza	10.000,00	7.000,00	95.000,00	267.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.605,56	28.494,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.484,66	Previsione di competenza	16.300,00	13.600,00	101.600,00	274.200,00
			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.602,76	39.084,66		

Comprende le spese per amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
87	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		311,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.305,00	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.000,00	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		311,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.305,00	2.000,00		

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.
Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.454,17	Previsione di competenza	1.231,79	1.245,00	1.245,00	1.245,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.312,01	3.699,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.454,17	Previsione di competenza	1.231,79	1.245,00	1.245,00	1.245,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.312,01	3.699,17		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o

sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	250,00	250,00	250,00	250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250,00	250,00	250,00	250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	157,03	Previsione di competenza	250,00	250,00	250,00	250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	388,61	407,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	157,03	Previsione di competenza	250,00	250,00	250,00	250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	388,61	407,03		

Programma Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori:

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
89	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
90	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.478,45	4.478,45	4.919,72	4.919,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.478,45	4.478,45	4.919,72	4.919,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.062,01	4.478,45	4.919,72	4.919,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di				

			cassa	12.062,01	12.478,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.062,01	4.478,45	4.919,72	4.919,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.062,01	4.478,45		

La missione comprende gli accantonamenti ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
90	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.267,43	19.267,43	19.048,29	19.048,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.267,43	19.267,43	19.048,29	19.048,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.244,06	19.267,43	19.048,29	19.048,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.813,78			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.244,06	19.267,43	19.048,29	19.048,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.813,78			

La missione riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità. In contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;

per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media (semplice) calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	451,84	451,84	11.083,59	10.990,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	451,84	451,84	11.083,59	10.990,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	540,00	451,84	11.083,59	10.990,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	540,00	451,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	540,00	451,84	11.083,59	10.990,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	540,00	451,84		

Il programma riguarda i rimborsi dei prestiti da mutui.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.265,55	8.265,55	19.761,55	19.858,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.265,55	8.265,55	19.761,55	19.858,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	8.175,00	8.265,55	19.761,55	19.858,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.175,00	8.265,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	8.175,00	8.265,55	19.761,55	19.858,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.175,00	8.265,55		

Il programma riguarda i rimborsi della quota capitale dei prestiti da mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
92	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.655,00	185.655,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.655,00	185.655,00		

La missione riguarda l'anticipazione di Tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
93	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al	1.306.227,76	1.306.227,76	723.527,76	723.527,76

programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.306.227,76	1.306.227,76	723.527,76	723.527,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	326.471,66	Previsione di competenza	657.260,16	1.306.227,76	723.527,76	723.527,76
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	789.014,41	1.632.699,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	326.471,66	Previsione di competenza	657.260,16	1.306.227,76	723.527,76	723.527,76
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	789.014,41	1.632.699,42		

La missione è relativa alle partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Provincie, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Ad oggi l'Amministrazione comunale non ha provveduto all'approvazione del piano relativo alle alienazioni e alle valorizzazioni immobiliari.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il bilancio consolidato, ai sensi dell'all'allegato 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, così come aggiornato dal D.lgs. n. 126/2014,

nonché agli articoli 11-bis e 11-quinquies del citato decreto n. 118, è facoltativo per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Per questo motivo il Comune di Cossignano non ha provveduto alla definizione del gruppo amministrazione pubblica.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il Comune di Cossignano persegue da tempo un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il processo è stato attuato sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa e sia per consolidare una cultura del risparmio e di ottimale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Il piano è stato definito grazie alla collaborazione degli uffici interessati, che saranno coinvolti anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili dei servizi dell'Ente nella gestione delle risorse umane e strumentali loro assegnate, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

È preciso intento dell'Amministrazione comunale di continuare a perseguire gli obiettivi del piano facendo rilevare tuttavia che si dovrà comunque tenere in debita considerazione le spese di carattere straordinario, inevitabili ed indifferibili, che gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti hanno imposto e gli effetti nefasti da questi generati anche sul piano riorganizzativo dell'attività amministrativa nonché degli spazi e delle dotazioni strumentarie.

Il Comune di Cossignano conta 969 abitanti al 31/12/2016 con n. 5 dipendenti.

Il servizio di segreteria comunale è gestito in forma associata mediante convenzione stipulata con i Comuni di Petritoli, Ortezzano e Monte Vidon Combatte (FM).

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa.

1 - Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE	Quantità
Personal computer	7
Router per connessione Internet	1
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	1
Fax	1
Telefoni fissi	6
Plotter	1
Notebook/	2
Server	1

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC avvengono solo in caso di guasto, qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla

riparazione dia esito sfavorevole, tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici.

- nel caso in cui un PC non ha più capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque riutilizzato in ambiti ove sono richieste performances inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del Responsabile di riferimento che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi. Non si prevede la dismissione di apparecchiature informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'Ente è dotato, per il regolare funzionamento del sistema informatico di appositi software antivirus.

È previsto l'aggiornamento annuale del Piano di sicurezza informatica, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. La scansione dei documenti e l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale PEC ovvero con posta interna, consente una riduzione sia delle spese postali che della carta e dei materiali di consumo utilizzati nella stampa (telefax, fotocopiatrici, ecc.).

Le copie dei documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile.

È in dotazione la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa con l'installazione di n. 1 fotocopiatrice/stampante a servizio di tutte le aree di lavoro. La fotocopiatore/stampante permette ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con conseguenti risparmi ottenuti sul costo per singola pagina e con diminuzione di acquisto di cartucce diverse per stampanti a getto d'inchiostro.

Gli uffici comunali hanno, dunque, in dotazione le attrezzature necessarie e sufficienti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di assunzione e di pagamento, comunicazioni varie ad enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

È attiva un'assistenza tecnica esterna che cura la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Per quanto concerne la telefonia fissa il Comune dispone di una linea telefonica più quella per il fax ed è dotato della preselezione automatica.

Per quanto concerne i collegamenti ad Internet il Comune utilizza una connessione ADSL di tipo tradizionale e linea wireless.

Obiettivi per il triennio.

Si procederà a sensibilizzare ulteriormente tutti gli Uffici dell'ente affinché venga incrementata la digitalizzazione dei

documenti e l'invio degli stessi tramite PEC, comunicazioni su sito web, o altra piattaforma elettronica, così da conseguire un risparmio nel 2017 per quanto riguarda la carta, cancelleria, modulistica e prodotti consumabili.

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione, sono state impartite disposizioni finalizzate a:

- a) stampare e-mail e documenti quando strettamente necessario;
- b) ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete;
- c) utilizzare, quando è possibile, le stampe fronte-retro;
- d) cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni previste dagli applicativi;
- e) quando è possibile, trasmettere testi, documenti e relazioni mediante e-mail invece che con copie cartacee;
- f) modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- g) evitare di utilizzare la stampa a colori;
- h) riutilizzare la carta già stampata su un lato per gli appunti;
- i) riutilizzare le cartelline impiegate per la trasmissione dei provvedimenti dei Responsabili.

2 - Dotazioni di autovetture di servizio a disposizione dell'Ente ivi compresi gli automezzi ed autocarri comunali.

Il parco mezzi comunale è così composto:

- FIAT PANDA TARGATA YA064AG;
- TERNA FAI 590S TARGA AP APAA764;
- TRATTRICE AGRICOLA LAMBORGHINI AX792L;
- MACCHINA OPERATRICE COMACA TARGA AFN362;
- MACCHINA OPERATRICE PANTERA ISUZU TARGA AKJ184.

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti di servizio. Si evidenzia che l'autovettura Fiat Panda è idoneamente attrezzata per la Polizia Municipale ed è utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

La fornitura del carburante ai mezzi viene periodicamente controllata dal Responsabile del Servizio sia per quanto riguarda i consumi che sulla correttezza delle fatturazioni emesse dal fornitore.

Obiettivi per il triennio:

Con Deliberazione di Giunta n. 30 del 01/07/2016 è stato affidato appalto a ditta esterna per il servizio di trasporto scolastico anni 2016/2019 e contestualmente, si è proceduto ad alienazione del mezzo di proprietà dell'ente targato CK 079NN. Ciò comporta una notevole riduzione per quanto riguarda i costi di carburante e spese connesse (manutenzioni, bollo, revisioni, riparazioni straordinarie).

Gli eventi calamitosi occorsi nel 2016 (sisma del 24 Agosto e successivi) hanno obbligato l'ente a procedere all'acquisto di una nuova macchina operatrice Pantera per le emergenze connesse al sisma e alle eccezionali nevicate del gennaio 2017, i cui importi saranno oggetto di rendicontazione al Dipartimento di Protezione Civile, in relazione alle disposizioni impartite dalle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la ricostruzione.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra riportati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

Il comune non dispone di autovettura per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza né di altro genere di autovettura per altri tipi di servizio o missioni istituzionali. Pertanto, per quest'ultime esigenze, i dipendenti e gli amministratori si trovano costretti ad utilizzare il proprio mezzo.

Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per gli interventi di manutenzione sul territorio.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di

manutenzione che superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o lubrificante.

3 - Dotazione di Beni Immobili ad uso abitativo o di servizio.

L'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune è contenuto nell'inventario dell'Ente. La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di urgenza o pericolo.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie. Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, gas...).

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

4 - Risparmi sulla acquisizione di beni e servizi.

L'applicazione delle disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi mediante il ricorso alle centrali di committenza, porterà ad un miglioramento qualitativo ed efficace dell'azione amministrativa, con una semplificazione delle procedure. Per l'acquisizione di servizi e/o forniture si è proceduto ad effettuare indagini di mercato sempre più approfondite al fine di ottenere un rapporto qualità/prezzo del servizio il più possibile favorevole all'ente.

Obiettivi per il triennio

Si favorirà sempre di più l'acquisto di beni e servizi mediante centrali di committenza e mercato elettronico (MEPA), il quale favoriscono la riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale.

5 - Dematerializzazione e digitalizzazione.

Relativamente ai sistemi di conservazione dei documenti informatici, l'ente sta progressivamente adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti alle regole del DPCM del 13/11/2014.

Obiettivi per il triennio

La progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa assicurerà all'ente sistemi sicuri e giuridicamente validi per conservare documenti digitali, nonché supporto tecnico-archivistico di varia natura per la gestione dei documenti informatici. Nel corso degli anni ci sarà un migliore impiego delle risorse in termini di efficienza e produttività e quindi a un risparmio di spesa, oltre ad erogare un miglior servizio ai cittadini.

6 - Efficientamento degli impianti di illuminazione delle strutture pubbliche.

Gli impianti di illuminazione pubblica necessitano di interventi finalizzati al contenimento energetico, in quanto tali impianti determinano pesanti costi di gestione che incidono in maniera rilevante sul bilancio comunale e che in parte potrebbero essere stornati per altre utilità pubbliche. In via sperimentale si intende effettuare il primo intervento sostanziale nel centro storico.

Si avverte pertanto il dovere di gestire in modo razionale e senza sprechi le risorse energetiche della comunità. La regolazione elettronica dei flussi luminosi negli impianti di illuminazione pubblica persegue questo obiettivo.

Il regolatore di flusso luminoso è un dispositivo che consente la regolazione della potenza erogata dalle lampade e del relativo flusso luminoso attraverso il controllo di alcuni parametri elettrici. Riducendo la potenza assorbita, si ottiene un consistente risparmio energetico che può superare il 40%. Il controllo remoto degli impianti può spingersi fino al singolo punto luce consentendo la diagnostica on line di tutto l'impianto. Si riducono così i costi di manutenzione e migliora il servizio offerto ai cittadini.

La regolazione del flusso luminoso non è solo un problema economico ma anche di tutela ambientale. La riduzione dei consumi energetici comporta una riduzione delle emissioni di gas serra e una riduzione dell'inquinamento luminoso che non rappresenta solo un problema in ambito astronomico ma deve essere inserito in un discorso più ampio di protezione ambientale. L'UNESCO, in occasione del congresso di Parigi del Giugno 1992, ha dichiarato il cielo stellato patrimonio dell'umanità da tutelare anche per le future generazioni.

La regolazione permette di ridurre la potenza assorbita dalle lampade commisurandone l'emissione luminosa alle effettive esigenze di utilizzo, la stabilizzazione della tensione aumenta la durata delle sorgenti rallentando la deriva dell'efficienza luminosa e riducendo i costi di manutenzione.

Infine il telecontrollo consente l'annullamento dei tempi di fuori servizio e una migliore programmazione delle attività di manutenzione.

L'utilizzo di tali apparecchiature consentono di perseguire i seguenti obiettivi:

- sorveglianza su una rete di illuminazione pubblica molto vasta;
- individuazione di situazioni anche al loro insorgere, monitoraggio degli impianti in modo da individuare fenomeni in itinere allo scopo di programmare gli interventi che scongiurano il rischio di guasti;
- risparmio energetico e messa a Norma degli impianti nella lotta all'inquinamento luminoso;
- miglior servizio sulle strade e nel contempo migliore efficienza gestionale;
- risparmio energetici oltre al 40 %;
- ottimizzazione del rendimento di tutti gli impianti esistenti;
- pianificazione per il miglioramento delle prestazioni rese dagli impianti al fine di riqualificare lo standard ambientale;
- costi di intervento limitati con tempi di ritorno finanziario accettabili;
- mantenimento della uniformità di illuminamento (vengono mantenute accese tutte le lampade);
- sfruttamento ottimale delle lampade, garantendo condizioni di alimentazione e funzione costanti nel tempo;
- razionalizzazione dell'uso dell'energia elettrica;
- riduzione dei costi di esercizio;
- miglioramento del servizio pubblico;
- vantaggio ambientale;
- stabilizzazione dei valori di tensione di alimentazione dell'impianto ai valori predefiniti, anche in presenza di variazioni del valore di tensione nella rete elettrica di alimentazione. Si evitano in tal modo sollecitazioni indesiderate sui componenti, con particolare vantaggio per gli apparecchi di illuminazione per i quali è possibile raggiungere un aumento della durata media e quindi un ulteriore risparmio nella gestione dell'impianto.

A tale scopo l'Amministrazione comunale ha espresso anche la volontà di aderire al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che prevede un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030 e l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

7 - Contenimento della spesa per utenze energetiche

Vista la specificità del settore della fornitura di energia, che richiede conoscenze appropriate dei vari meccanismi e voci che compongono il risultato finale delle fatture, l'Ente si è affidato ad un broker energetico per:

- la comparazione delle varie offerte di mercato, al fine di rilevare la tariffa più vantaggiosa, realizzando un risparmio sulla spesa per le utenze energetiche;
- un servizio di monitoraggio periodico sulle fatturazioni, consumi e tariffe applicate garantendo nessun aggravio di spesa per l'Ente.

Si rileva, inoltre, che l'affidamento del servizio di brokeraggio energetico non comporta nessun onere a carico del Comune.

Obiettivi per il triennio

Si provvederà ad affidare il servizio di fornitura di energia elettrica e gas, con cadenza annuale, alla società che risulterà essere la più vantaggiosa, sulla base della comparazione delle offerte di mercato effettuata dal broker. Per il 2019 è stata affidata la fornitura di energia elettrica e di gas di tutte le utenze comunali e pubblica illuminazione, intestate al Comune di Cossignano, alla società Aterno Gas & Power Srl.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

In questo contesto, con situazioni in continua evoluzione, attraverso il DUPS si cerca di esprimere la continuità dell'azione dell'amministrazione, individuando concreti obiettivi da raggiungere nell'arco di tempo considerato in modo da rendere il cittadino consapevole di ciò che accadrà nel suo territorio e capace di giudicare i servizi offerti.

L'obiettivo perseguito con il Documento Unico di Programmazione Semplificata riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio durante il proprio mandato, ma dimostra anche il grado di sostenibilità delle scelte intraprese.

La trasparenza e la comunicazione diventano quindi due componenti fondamentali per un'integrazione perfetta tra Ente e Territorio, Amministrazione e Stakeholders.

Non solo, l'idea di realizzare un documento di facile comprensione anche per i "non addetti ai lavori" permette all'ente locale di farsi più vicino ai cittadini e di consentire agli stessi di interagire, controllare e pensare in maniera strategica il territorio in cui vivono.

Il DUPS, così realizzato, diventa interessante anche nella sua portata informativa finalizzata alla realizzazione di benchmarking spazio temporali volti a stimolare processi di continua innovazione e miglioramento tra enti.

Cossignano, 31 gennaio 2019

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Roberto De Angelis



.....

Il Sindaco
Roberto De Angelis



.....